

BILANCIO

SOCIALE

2023



Aribandus

Cooperativa
Sociale
Onlus

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2023 si è assestato serenamente in linea con la ripresa percepita nell'anno precedente, superando ampiamente le nostre più rosee aspettative, in termini di bilancio economico.

Questo per noi è un forte riconoscimento del nostro lavoro, fatto di professionalità e cure continue, attento alle sfide che abbiamo raccolto, pronto al dialogo che attivamente abbiamo costruito con Pubblico, Privato e Terzo Settore del territorio.

La logica della rete è una logica vincente, che ci pone al di sopra dei singoli individualismi, e propone offerte sempre più ricche e articolate. Forte è la consapevolezza di quanto venga richiesto per rispondere con alta qualità ai bisogni sempre più complessi espressi dalla società, in termini di sostegno alla genitorialità, conciliazione dei tempi vita e lavoro, proposte educative e formative, invecchiamento attivo.

Anche per questo, abbiamo pensato di implementare la formazione interna a chi lavora con noi, con l'ausilio di professioniste esterne, sia in quanto soci e socie della Cooperativa, sia nelle diverse figure professionali messe in gioco, per continuare ad allenare il nostro sguardo, progettare spazi e servizi partendo da nuovi stimoli e da nuovi sguardi, vivere il territorio con maggiore consapevolezza.

Questo si affianca al monitoraggio continuo e agli spazi di condivisione e crescita che da sempre sono la cifra del nostro agire educativo e formativo.

L'idea è quella di essere aperti, in una dimensione di ascolto attivo e vigile, verso nuovi spazi (materiali o meno) e nuove visioni.

Oltre ai servizi e ai progetti consolidati, quest'anno le attività si sono ampliate, sia per quanto riguarda la proposta laboratoriale (l'I.P.S.I.A "Giovanni Giorgi" di Verona, che ha visto la nostra presenza all'interno della scuola secondaria di secondo grado), il servizio socio-educativo "Summer camp" (che di fatto ha allargato la proposta di conciliazione estiva presso il Comune di San Giovanni Lupatoto anche alla fascia primaria e secondaria di primo grado), il progetto CARE (il quale propone un modello integrato di welfare generativo), la formazione rivolta a insegnanti o a animatrici e animatori e la nostra collaborazione con lo spazio MODUS, realtà viva e creativa nell'ambito teatrale veronese. Segnalo come ultimo progetto, avviato alla fine dell'anno, D.I.A.N.A, progetto che propone un pacchetto di percorsi formativi, rivolti a donne occupate e non, visto come proposta di empowerment su competenze relazionali e digitali, a partire dagli stereotipi di genere, anche nel mondo dell'autoimprenditorialità.

Da sempre Aribandus si pone come "azienda abbondante" (Dave e Wendy Ulrichs), che vive la complessità, anche al proprio interno, favorendo il lavoro delle proprie socie e soci e dipendenti, credendo negli strumenti di conciliazione e nella continua ricerca di nuovi equilibri per il benessere interno e (di conseguenza) esterno alla cooperativa.

Ringrazio le colleghe e il collega del Consiglio di Amministrazione: Barbara, Elena, Elisabetta e Davide per l'impegno costante alla ricerca di una direzione, di un lavoro che offra garanzie e sicurezze continue ai clienti esterni e interni della nostra organizzazione, nel delicato lavoro di equilibrio tra raggiungimento degli obiettivi e soddisfazione dei bisogni (in termini soprattutto di autorealizzazione personale).

Confido che Aribandus continui a credere e a promuovere questa forma di benessere, diventando generatrice di positività, abbondanza, sempre focalizzata nel senso ultimo del nostro agire.

INTRODUZIONE

In questo Bilancio Sociale 2023 viene raccontata la vita di Aribandus cooperativa sociale a partire dagli elementi fondanti la sua identità e i risultati sociali ed economici raggiunti nel 2023 per arrivare a definire degli obiettivi di miglioramento per i prossimi anni.

Il Bilancio Sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders.

Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il Bilancio Sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali della Cooperativa di

- rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa
- spiegare il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno
- verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Inoltre il Bilancio Sociale diventa uno strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

NOTA METODOLOGICA

Questo documento è una narrazione per condividere il percorso di Aribandus con i principali stakeholders.

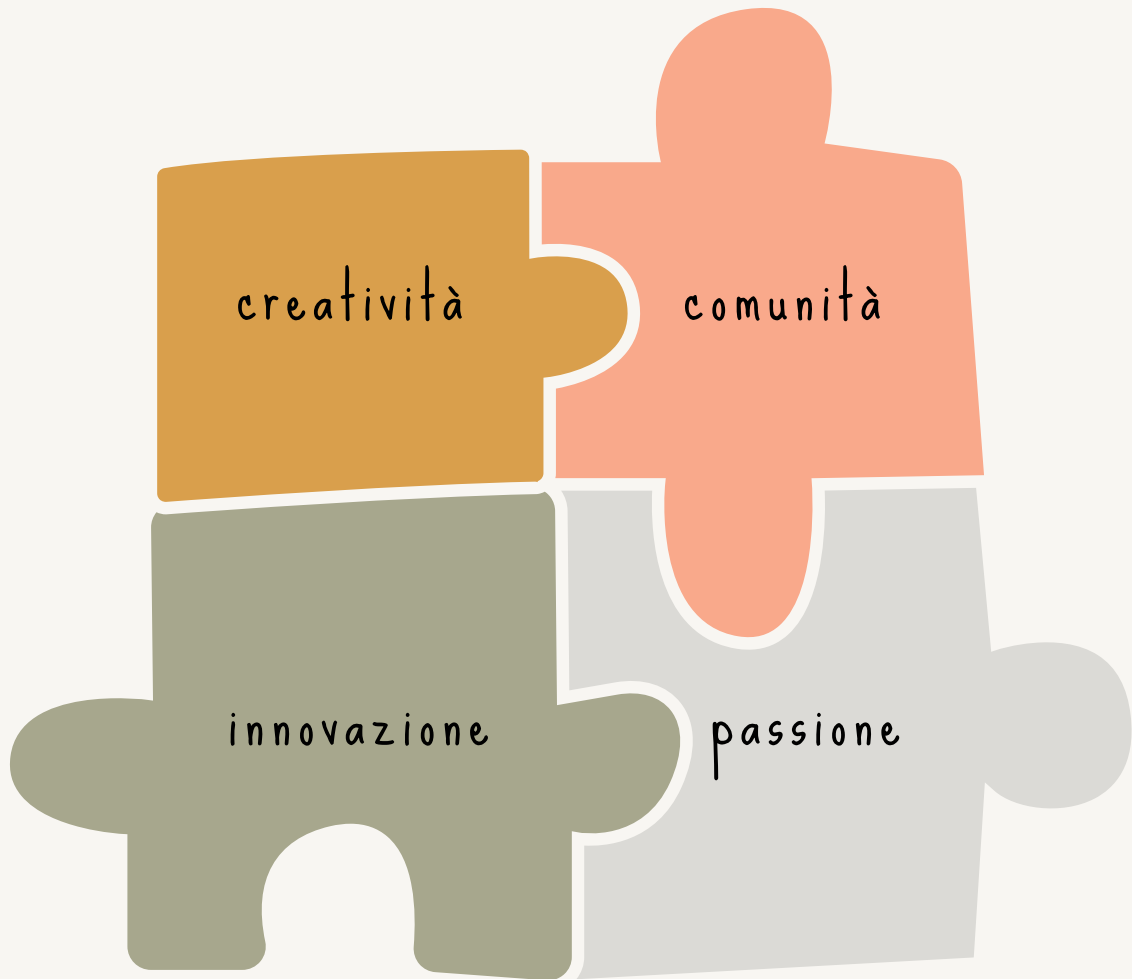
Il processo di redazione è stato impostato secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019) emanato nell'ambito delle disposizioni contenute nella riforma degli enti del Terzo Settore ed è conforme ai requisiti definiti dalla Regione Veneto con deliberazione n.815/2020 con la quale si disciplina ulteriormente la redazione del Bilancio Sociale con informazioni aggiuntive. Abbiamo utilizzato come riferimento il Modello ISCOOP

La realizzazione di questo documento ha seguito differenti fasi:

- Mandato degli organi istituzionali
- Attività di reporting: raccolta degli elementi quantitativi e qualitativi
Stesura del documento e integrazioni
- Approvazione e diffusione
- Valutazione e definizione degli obiettivi di miglioramento

La stesura di questo documento è avvenuta con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, dei Responsabili di Area, nonché di tutti i soci e collaboratori di Aribandus.

IDENTITÀ



CHI È ARIBANDUS

Aribandus è una **cooperativa sociale di tipo A** che svolge attività educative, sociali, formative e di ricerca per promuovere nel territorio attività rivolte alla comunità, progettando e gestendo servizi educativi, socioculturali, ricreativi e formativi per Enti Pubblici e Privati.

Mantenendo un'attenzione costante alla “qualità” degli interventi e dei servizi forniti più che alla “quantità” e facendo coesistere solidarietà e imprenditorialità sociale, realizza servizi per rispondere ai bisogni del territorio promuovendo la progettazione partecipata quale pratica e processo di innovazione sociale con particolare attenzione al sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, all'apprendimento lungo l'intero arco della vita (lifelong learning), all'invecchiamento attivo e al work life balance.

Aribandus sostiene un Welfare abilitante che promuove la capacitazione (empowerment) delle persone anziché il mero assistenzialismo. Un welfare che incida sulle capacità di vita dei portatori di bisogni.

Un welfare generativo che crei, anziché consumare, capitale sociale nelle sue varie forme, primarie e secondarie; ossia di legame interno (bonding), poi di connessioni associative tra pari (bridging) e, ancora, di tipo reticolare fra attori sistemici (Stato, mercato, terzo settore, famiglie e reti informali) che operano a differenti livelli di intervento.

La metodologia di lavoro che caratterizza Aribandus si ispira a quei principi che vedono nella progettazione partecipata e nella governance condivisa le strategie di lavoro indispensabili per ideare, promuovere e realizzare progetti innovativi capaci di rispondere alle mutevoli esigenze del territorio ed ai nuovi bisogni sociali dei cittadini e delle cittadine.

Per questo la cooperativa si è data un'organizzazione e uno stile di lavoro, basati sulla professionalità, la qualità, l'innovazione, l'efficienza e la flessibilità.

Aribandus promuove strumenti per la conciliazione vita-lavoro per i propri dipendenti perché crede fortemente che l'equilibrio tra vita professionale e vita familiare sia da ricercare, sostenere, abilitare.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

LA COOPERATIVA NASCE NELL'APRILE 2010 DAL DESIDERIO DI UN GRUPPO DI OPERATORI DELL'OMONIMA ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIBANDUS (ASSOCIAZIONE COSTITUITA NEL 1999, ATTIVA NEL CAMPO DELL'ANIMAZIONE SOCIOCULTURALE) CON L'INTENTO DI PROMUOVERE PROGETTI E SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI CHE FAVORISCA PERCORSI DI CONOSCENZA DI SÉ, DI SVILUPPO DEL BENESSERE PSICO-FISICO E DELLE POTENZIALITÀ INSITE IN CIASCUNO, SIA DAL PUNTO DI VISTA COGNITIVO, AFFETTIVO E RELAZIONALE, CHE MOTORIO.

IL GRUPPO DI SOCI FONDATORI È COSTITUITO DA 15 PERSONE: 12 DONNE E 3 UOMINI, CON UN ETÀ MEDIA DI 35 ANNI. LE MOLTEPLICI COMPETENZE E LE DIFFERENTI ESPERIENZE CHE OGNI SOCIO E SOCIA HANNO PORTATO IN ARIBANDUS È CIÒ CHE COSTITUISCE IL CAPITALE UMANO, PROFESSIONALE E RELAZIONALE DELLA NOSTRA COOPERATIVA, L'EMPOWERMENT DI TALE CAPITALE È L'OBIETTIVO FONDAMENTALE DI UNA REALTÀ CHE VEDE NEI GIOVANI UNA RISORSA VITALE ED IRRINUNCIABILE.

STORIA DI UN NOME

Aribandus è la parola usata dai bambini e dalle bambine quando giocano per interrompere il gioco.

Aribandus ha una funzione magica; è un segnale che arresta, anche solo per un attimo, il movimento del gioco aprendo una parentesi in cui il tempo, lo spazio e l'azione del giocare rimangono sospesi.

In questa sospensione è possibile ri-definire, ri-discutere o ri-confermare le regole e i modi di giocare.

Aribandus è la parola che inaugura uno spazio di riflessione all'interno del gioco,

è un luogo di parola che permette di esprimere le proprie opinioni, le proprie necessità, il proprio punto di vista.

Aribandus è un luogo di ascolto dell'altro.

È un riposo dall'azione che rende possibile il pensiero, la relazione e il dialogo.

Aribandus è l'istante che permette il cambiamento, la riscrittura, la re-invenzione delle regole del gioco.

È uno spazio di partecipazione che si chiude solo quando si giunge alla condivisione delle regole.

Aribandus è la memoria di un frammento d'infanzia, una parola che ci dice ciò che siamo stati e ciò che stiamo diventando.



Aribandus

Cooperativa
Sociale
Onlus

Il nostro Logo è fatto da due orme: una di un bambino e una di un adulto che gli sta accanto. Per noi è il segno di ciò che facciamo: stare accanto ai più piccoli e a chi, di loro si prende cura per aiutare ogni bambino a crescere felice.

MISSION

OGGI PERCHÈ ESISTIAMO

Aribandus nasce per offrire supporto nella cura e nell'educazione dei bambini, dei giovani, delle famiglie e delle persone anziane e supportare, così, la crescita e lo sviluppo dell'intera comunità.

Esistiamo per promuovere le risorse insite nella comunità e creare un dialogo con le famiglie, le Pubbliche Amministrazioni, le imprese profit e gli Enti del Terzo Settore attraverso la progettazione di interventi e servizi in grado di rispondere a esigenze diversificate e flessibili e capaci di cogliere i nuovi bisogni sociali dei territori e delle comunità.

Aribandus esiste per i propri soci e socie per offrir loro un luogo in cui vivere con passione il proprio mestiere, in cui sviluppare le proprie competenze, il proprio progetto professionale e di vita e in cui trovare opportunità di formazione e di crescita.

VISION

DOMANI IL FUTURO CHE SOGNIAMO

Sogniamo una comunità capace di sviluppare relazioni autentiche, capace di praticare l'ascolto e creare legami di appartenenza, vicinanza, prossimità.

Una comunità in cui ognuno possa esprimere le proprie potenzialità, in cui possa riconoscersi ed essere riconosciuto. In cui la ricerca dell'equilibrio tra diritti privati e pubblici divenga fondamento di un'etica condivisa.

Immaginiamo un mondo in cui nessuno si senta straniero, in cui poter abitare, in cui trovare tempi e spazi per esprimersi e narrarsi.

Una comunità capace di promuovere il senso della bellezza per pensare e pensarsi "altrimenti" e crediamo che Aribandus possa contribuire alla costruzione di questa comunità offrendo servizi, competenze ed esperienze e diventando un punto di riferimento per il territorio.

PRINCIPI

VALORI CHE CI GUIDANO

Aribandus si ispira ai principi espressi dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo sottoscritta all'ONU il 10 dicembre 1948 e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 ed inoltre si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà e la giustizia sociale, l'impegno e la democraticità interna ed esterna, la corresponsabilità tra i soci, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

SCHEDA ANAGRAFICA

CARTA D'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Denominazione Aribandus cooperativa sociale onlus scarl

Indirizzo sede legale Via D. Morelli 17 – 37138 Verona Regione Veneto Forma

Giuridica Cooperativa sociale di tipo A

Data di costituzione 6 Aprile 2010

Codice fiscale e partita IVA 03942190236

Iscrizione Reg. Imprese 03942190236 data 15/04/2010

Iscrizione Albo Nazionale delle Soc. Cooperative N° A204971

Iscrizione Albo Regionale delle Coop. Sociali N° VR/0177

Iscrizione RUNTS N° 17850 del 21/03/2022

Telefono 045564362

MAIL INFO@ARIBANDUS.COM

PEC ARIBANDUS@LEGALMAIL.IT

Sito www.aribandus.com **Facebook** @aribandusverona

Associazione di Rappresentanza Legacoop Settore Legacoop Sociale

Territori in cui opera Veneto – Verona

SETTORI DI UTILITÀ SOCIALE

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA DA STATUTO DI TIPO A

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Servizio di pre-post scuola, Servizi educativi pre e post scolastici,

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri / soggiorni estivi, ecc.),

Segretariato sociale e servizi di prossimità, ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Gli anni appena trascorsi ci hanno messo di fronte a due evidenze. La prima è che siamo tutti interdipendenti perché nessuna persona è un'isola. Noi siamo le nostre relazioni, un noi, prima che un io. Come diceva Gregory Bateson "la relazione viene prima, ci precede". La seconda è che siamo tutti vulnerabili. Queste due evidenze sono intrecciate: la vulnerabilità rischia di divenire fragilità e poi disagio se non si hanno reti relazionali o si vive una povertà di relazioni. È qui che si insidia il vero male del nostro tempo: la solitudine. I nostri contesti di vita si impoveriscono, la nostra capacità di aspirare, di desiderare di costruire futuro si affievolisce e con essa la nostra capacità di immaginare, di pensare altrimenti.

Ciò che vediamo, che tocchiamo nel nostro lavoro, è un sempre maggiore isolamento di bambini, anziani, famiglie e dei contesti di vita delle persone.

Questa dimensione di isolamento che genera solitudini e vulnerabilità è sempre più diffusa e interroga il nostro operare nel sociale, il modo in cui pensiamo e agiamo il lavoro di cura. Sempre di più ci rendiamo conto che per sostenere queste nuove sofferenze non basta più la rete dei servizi tradizionali, ma serve attivare le persone a partire dai propri contesti di vita.

Servono nuovi pensieri, nuove azioni e nuove immaginazioni per un'inclusione sociale capace di attivare, capacitare, abilitare le reti formali e informali, di prossimità, di vicinato, di mutuo-aiuto.

La domanda che ci arriva dalle persone con cui condividiamo la nostra esperienza professionale è di una ricomposizione tra individui e comunità. È una domanda di relazioni, di legami di microprossimità che chiede nuovi modi di abitare i servizi, il quartiere, la città.

Una domanda che sollecita nuove ibridazioni tra professioni, servizi, luoghi e nuove posture professionali a partire da un'intelligenza connettiva, ecologica, capace di leggere nessi e relazioni e trovare legami nuovi tra cose lontane mettendo insieme mondi anche molto diversi per creare contesti inclusivi in cui le persone si sentano parte di una comunità.

Quella che viviamo oggi "è una solitudine che, pur includendolo, è molto più ampia del nostro desiderio di sentirci vicini agli altri, perché è anche una manifestazione del nostro bisogno di essere ascoltati, visti, accuditi, di avere la capacità di agire, di essere trattati in modo equo, con gentilezza e rispetto". (N. Hertz)

Lavorare in ambito educativo e sociale ha sempre più a che fare con il lavoro nei territori per "prenderci cura delle connessioni e delle interdipendenze che sono forza generativa del welfare, fattore protettivo delle vite, elemento di coesione della società" (R. Camarlinghi, F. D'Angella, F. Floris).

Il territorio è questa trama di connessioni e interdipendenze. Una tessitura che non è già data, ma va continuamente ricreata e alimentata. Essa è fatta tanto dai servizi formali quanto dalle risorse informali. E ad attivarla non sono solo i professionisti, ma possono essere gli stessi cittadini.

"È questa la forza dei territori che agisce da fattore protettivo di vite altrimenti «nude». I territori sono cantieri di domande e attese, di disponibilità e risorse nascenti. Si tratta allora di immergersi nei territori con passione, curiosità sociale e culturale, lucidità critica quanto basta, voglia di costruire non da soli... "

In un momento storico in cui i luoghi di aggregazione si riducono a piazze virtuali diventa fondamentale investire nella creazione di eco-sistemi in cui è valorizzata la socializzazione e dove crescano le possibilità di stringere legami sociali.

Ancora una volta **si tratta di abitare luoghi per generare nuovi dialoghi**, nuovi gesti e nuovi incontri.

La sfida per Aribandus, così come per chi, con lei, lavora per offrire opportunità e immaginare trasformazioni sociali, è quella di dotarsi di sguardi, linguaggi, metodologie di lavoro con il territorio per cominciare a **pensare la scuola oltre i propri confini e perimetri e rimetterla al centro del contesto di prossimità, di quartiere a cui appartiene.**

Per continuare a **scommettere sul potere di aiuto e cura delle reti informali tra mamme che condividono le stesse domande, dubbi, paure e sanno costruire solidarietà.**

Per continuare a **dare forma a luoghi in cui gli anziani possano ritrovare il piacere di uscire di casa e di creare nuove relazioni.**

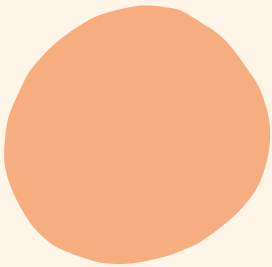
Ed, infine, per **contribuire a pensare una città della cura:** la città dei corpi nella loro plurale vulnerabilità, con le loro relazioni e la loro fame di bellezza. Sostenere la riappropriazione, da parte degli abitanti, di spazi pubblici condivisibili per ritrovare la capacità di tessere legami sociali, di prossimità e di vicinato. Si tratta di ripensare un'infrastruttura sociale e territoriale, dei "terzi luoghi", come li ha definiti il sociologo urbano Ray Oldenburg. Che siano giardini comunitari, centri ricreativi, bar, botteghe, cortili condominiali o piazze cittadine, **i terzi luoghi hanno la capacità di stabilire un senso di comunità su scala locale dando alle persone un posto per esplorare nuove esperienze sociali.**

Sono luoghi di incontro "altri" dalla sfera privata e da quella professionale, sono **spazi multifunzionali, dove la socialità è elemento importante che si manifesta attraverso interazioni e conversazioni.**

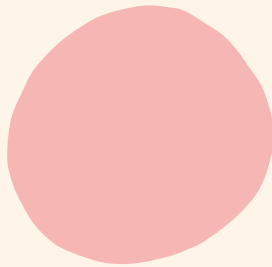
La città della cura è una città dotata di "spazi intermedi": spazi pubblici che si definiscono a partire dalla loro ricchezza connettiva (strade, piazze tra le case, qualità dei marciapiedi, presenza di panchine, parchi e giardini, spazi per i bambini e gli anziani). **È dalla qualità di questo spazio intermedio e di prossimità che dipendono il benessere e la salute delle persone.**

Crediamo che in questo contesto il lavoro educativo e sociale abbia bisogno di ripartire dalla costruzione di infrastrutture relazionali nei contesti in cui viviamo e operiamo alimentando la speranza e quelle opportunità che sono aperture a nuove esperienze vissute come occasione di crescita, arricchimento personale e al contempo collettivo per costruire una società in cui il bene individuale sia conseguenza diretta del bene comune.

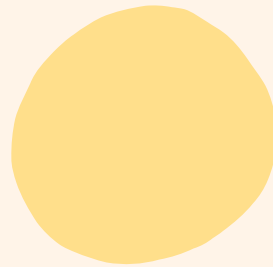
ATTIVITÀ



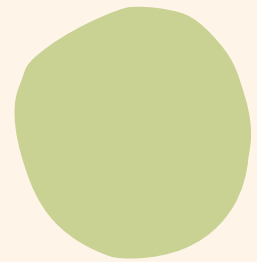
bambini



famiglie



anziani



comunità



FAMIGLIE

Realizziamo interventi per accompagnare le famiglie nella crescita dei propri bimbi.

Immaginiamo luoghi ad alta densità educativa e relazionale per creare delle comunità che sappiano prendersi cura dei più piccoli. Un'attenzione particolare è riservata alla neo genitorialità e ai primi anni di vita perché sappiamo che nei primi 1000 giorni si creano quelle differenze drammatiche in termini di opportunità di salute, educazione e inclusione, che segnano gli itinerari di vita individuali così come le possibilità di sviluppo di intere comunità.



CENTRI PER LE FAMIGLIE DEL COMUNE DI VERONA – Comune di Verona

I Centri per le Famiglie sono luoghi dove trascorrere la giornata tra numerose proposte ed iniziative, per condividere un tempo di gioco, di relazione e di cura con i propri bambini e bambine e con altre famiglie; sono spazi nei quali genitori e nonni possono incontrarsi e condividere la propria esperienza, dove si favoriscono il gioco, la socialità e la creatività delle bambine e dei bambini. Il progetto Aribandus orienta la gestione dei servizi attraverso un intervento basato sulla comunità (community-based) teso a supportare gli adulti nel loro ruolo di genitori.

Cosa offre: **spazio gioco per bambini da 0-12 anni con attività ludiche**, **laboratori artistici e sviluppo senso-motorio**, **spazio piccolissimi per famiglie con bimbi da 12 a 36 mesi**, **spazio bebè per mamme con bimbi 0-12 mesi**, **spazio formativo per genitori**, **percorsi di promozione della lettura fin dai primi mesi di vita**, **open space: uno spazio di progettazione partecipata con le famiglie.**



FAMILY+ CENTRO FAMIGLIE DI CA' SORIO Comune di San Giovanni Lupatoto

Il progetto in continuità con la sperimentazione degli anni precedenti ha riconfermato i servizi rivolti alle famiglie 06 anni presso il Centro per la Famiglia di Ca Sorio. Il Centro nasce con l'obiettivo di creare un servizio polifunzionale per le tematiche legate alle famiglie con figli.

Cosa offre: **Spazio Mamme 0/12 mesi** **Tempo per le Famiglie 12/36 mesi** **Spazio Gioco 3/6 anni**



TEMPO PER LE FAMIGLIE – Comune di Verona

Un servizio per la prima infanzia rivolto ai bambini da 0 a 3 e agli adulti che li accompagnano. Al “Tempo” i bambini possono incontrare nuovi amici con i quali giocare e i genitori hanno la possibilità di stare con i loro figli e riflettere, insieme ad altri adulti, su come affrontare i piccoli o grandi problemi educativi. La particolarità di questo servizio educativo consiste proprio nell'occuparsi della crescita dei bambini e degli adulti insieme, curando la qualità della relazione e offrendo coinvolgenti proposte di gioco e sperimentazione in contesto sociale. Aribandus per la gestione del servizio è in ATI con la cooperativa sociale L'Albero soggetto capofila.



S.T.E.P.S. Shared Time Enhances People Solidarity – Comune di Verona

Aribandus ha progettato e gestisce le attività di animazione socioculturale, di prossimità e di welfare generativo presso gli STEPSpoint rigenerati grazie al progetto S.T.E.P.S. mutuando le esperienze del Centro Intergenerazionale Casetta Maritati e del Centro Anziani del Chievo e innestandole su nuove progettualità in collaborazione con Enti del Terzo Settore attivi sul territorio. Obiettivo è la promozione del benessere delle comunità attraverso una gamma di servizi e progettualità che supportino la crescita dei bambini e dei ragazzi, le funzioni genitoriali, l'invecchiamento attivo e i famigliari di persone anziane. Gli STEPSpoint si collocano nell'area della prevenzione attraverso un'azione di welfare comunitario che mira a ridurre le disuguaglianze sociali e favorisce i processi di inclusione. Un investimento sulla sua vocazione "sociale" di questi luoghi di prossimità, per farne presidi di relazioni e di servizi orientati al benessere collettivo a contrasto della solitudine e dell'isolamento sociale.

STEPSpoint CASETTA MARITATI

Cosa offre: **sportello sociale offre orientamento ai servizi del territorio, supporta nella gestione di piccole pratiche, offre un aiuto e un punto di ascolto Atelier bimbi e bambini da 0 a 12 anni Atelier integrati con ragazzi e operatori in collaborazione con UOS Neuropsichiatria Infantile D1 AULSS 9 Verona spazio anziani laboratori educativi, creativi e formativi per lo sviluppo di competenze ad ogni età eventi e proposte culturali laboratori educativi, creativi e formativi per lo sviluppo percorsi di co-progettazione con il territorio**

STEPSpoint CAPRIOLI Comune di Verona

In linea con quanto definito con il primo STEPSpoint di Casetta Maritati, questo nuovo STEPSpoint, nato all'interno del quartiere del Chievo, mantiene le finalità progettuali, dando nuova vita ad uno spazio che prima, come Centro Anziani era in gestione ad associazioni del luogo (Avoss e Auser). L'idea è stata quella di allargare la proposta formativa alle famiglie e ai bambini mantenendo però alcune specificità delle Associazioni presenti (Università popolare, corso di pittura, biblioteca di quartiere).

Cosa offre: **Atelier bimbi da 0 a 12 anni Spazi studio in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado "Fainelli" spazio anziani percorsi di co-progettazione con il territorio**

All'interno delle azioni di progettazione condivisa e partecipata con le famiglie e le insegnanti della zona Chievo, sempre all'interno del progetto STEPS, è nato lo spazio SCUOLA APERTA, una scuola che si apre alla comunità per sostenere i percorsi di crescita dei ragazzi con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità. I pomeriggi di **SCUOLA APERTA** propongono due diversi percorsi, "Gameshakers" (attività ludiche con giochi in scatola) e "Cineforum" rivolto a ragazze e ragazzi dalla quinta elementare alla terza media.

SCUOLA

Educare alla creatività vuol dire ripensare gli ambienti educativi come spazi di vita, di incontro, di scoperta e di conoscenza, che consentano, al bambino e al ragazzo, di acquisire fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità, nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze, assumendo un proprio ruolo all'interno del gruppo.



SERVIZI E PROGETTI PER LA SCUOLA

Attività di animazione e supporto scolastico all'interno degli istituti comprensivi quale integrazione e arricchimento dell'offerta formativa. L'attività prevede l'organizzazione di attività laboratoriali di teatro, scenografia, promozione della lettura, musica e arti espressive. La metodologia comune a tutti gli interventi educativi, che Aribandus promuove all'interno dei doposcuola, è legata all'utilizzo dei linguaggi espressivi e creativi come mezzi educativi capaci di sviluppare le soft skills. I servizi di Aribandus propongono, insieme al supporto scolastico e al tutoraggio nello svolgimento dei compiti, laboratori che educano alla creatività. Educare alla creatività, significa per noi, proporre attività che sviluppino il pensiero convergente e divergente fornendo a bambini e ragazzi quegli strumenti espressivi, cognitivi e socio-affettivi, necessari ad uno sviluppo armonico della personalità (soft skills). Siamo fortemente convinti che educare alla creatività voglia dire, prima di tutto, ripensare gli ambienti educativi come spazi di vita, di incontro, di scoperta e di conoscenza, che consentano, al bambino e al ragazzo, di acquisire fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità, nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze, assumendo un proprio ruolo all'interno del gruppo.

A partire da ciò Aribandus individua specifici interventi educativi calibrati sui bisogni delle scuole. Da 20 anni Aribandus è presente, annualmente, in oltre 10 scuole di ogni ordine e grado di Verona e Provincia con laboratori e progetti educativi.

Servizi offerti:

Doposcuola

Servizi aggiuntivi scolastici

Laboratori artistico espressivi

Gruppi di studio assistito

DOPOSCUOLA Servizi realizzati in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Statali ad integrazione dell'orario scolastico. Il servizio propone attività di supporto allo studio e di animazione artistico-espressiva. Aribandus realizza interventi socio-educativi capaci di rispondere alle diverse necessità che bambini, genitori e scuole esprimono. Principale obiettivo del servizio è quello di coinvolgere i bambini e le bambine in attività didattiche e di socializzazione e si caratterizza per essere uno spazio in cui poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini. Nel 2023 Aribandus ha gestito i servizi di doposcuola presso:

ISTITUTO COMPRENSIVO 03

ISTITUTO COMPRENSIVO 18

LABORATORI ARTISTICO-DIDATTICI NELLE SCUOLE laboratori artistico-espressivi in orario curriculare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado al fine di arricchire il piano dell'offerta formativa dei singoli istituti. Il linguaggio laboratoriale diventa un'opportunità formativa, un'occasione di crescita personale, uno strumento potente attraverso il quale sviluppare le proprie capacità percettive, rinforzare le proprie competenze sociali, accrescere le proprie possibilità comunicative, all'interno di un gruppo. Il laboratorio diventa il contenitore nel quale potenziare il piano cognitivo, affettivo e motorio. Uno strumento utile per migliorare le relazioni con se stessi e con gli altri.

Nel 2023 Aribandus ha svolto i propri laboratori artistico espressivi presso:

ISTITUTO COMPRENSIVO 06 di Verona

ISTITUTO COMPRENSIVO 18 di Verona

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI" di Lavagno

ISTITUTO "SEGHETTI FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESÙ" di Verona

IPSA "GIOVANNI GIORGI" di Verona

ASSISTENZA EDUCATIVA E INTERVENTI DI SUPPORTO SCOLASTICO servizio dedicato al sostegno educativo e scolastico per ragazzi e ragazze della scuola dell'obbligo. Lo studio assistito è un servizio di assistenza educativa di interesse primario progettato per offrire un sostegno agli studenti e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti un valido metodo di studio e di sviluppare in loro una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico. Il servizio nasce con la finalità di prevenire l'insuccesso scolastico. L'attività privata può essere svolta nella sede della cooperativa, nelle sedi di scuole parificate e nei domicili degli utenti della cooperativa.

idea

INNOVAZIONE

Aribandus ha fatto propri alcuni principi basilari del project management applicandoli all'ambito sociale.

Per il nostro gruppo di lavoro questo significa valorizzare le esperienze e competenze che, anno dopo anno, andiamo maturando migliorando la qualità e l'impatto sociale dei servizi che progettiamo in collaborazione con Enti Pubblici e Privati.

La capacità di valorizzare il lavoro, la passione e la creatività che ogni persona può portare in Aribandus fa parte di una propensione che abbiamo fatto nostra in cui l'innovazione diventa una necessità, ma anche una risposta coerente con l'etica dell'impresa capace di valorizzare insieme la persona e lo sviluppo.





S.T.&P.S. finanziamento su fondi F&SR nell'ambito della 5acall del programma U.I.A. Urban Innovative Actions. Aribandus è partner operativo all'interno di un'ampia rete territoriale che vede capofila il Comune di Verona. Il progetto affronta il tema del "cambiamento demografico" proponendo un approccio "adattativo" ai fenomeni dell'invecchiamento della popolazione e della bassa natalità. Nello specifico si focalizza sulla "solitudine" quale effetto dei cambiamenti demografici, problematica che non conosce età, attraversa le generazioni e che ha molteplici concause afferenti a diverse dimensioni del vivere. Due sono i fondamentali pilastri su cui fonda il progetto:

- la "misurazione" della solitudine attraverso la creazione di un "indice della solitudine" (LoLix -Levels of Loneliness Index) che indagherà in profondità tre dimensioni (economico, psico-fisico, socio-relazionale)
- un sistema territoriale di azioni "mitiganti o risolutive" dei diversi vissuti di solitudine rilevati e aventi una funzione "adattativa" al cambiamento demografico in atto. Questi interventi, che avranno come protagonisti i cittadini e la comunità più ampia, interesseranno le dimensioni:

dell'abitare: individuazione e riqualificazione di spazi urbani che potranno diventare luoghi di incontro, di erogazione di servizi, centri di riuso e di pratiche ecosostenibili;

del lavoro: orientamento al lavoro, consulenza per nuove imprese emergenti, accompagnamento al bilancio familiare, educazione finanziaria, pratiche di riuso e scambio;

della mobilità: infondere cultura e predilezione per le modalità sharing e sostenibili;

del digitale: strumenti/mappature, aggiornati dai cittadini medesimi, per creare connessioni, relazioni, supportare nelle dinamiche di mutuo-aiuto.

Nello specifico Aribandus realizza le seguenti azioni: WELFARE LAB workshop di co-progettazione con le famiglie e gli stakeholders territoriali; mappatura dei bisogni del territorio; progettazione e realizzazione di attività per il worklife balance rivolte a famiglie con minori e ad anziani.



CENTRI DI COMUNITÀ DEL COMUNE DI VERONA

Il progetto Centri di Comunità nasce dal desiderio di rinnovare i Centri "anziani protagonisti nei quartieri" aprendoli ad una nuova dimensione di welfare comunitario. Nasce da una co-progettazione Ente Pubblico e Terzo Settore e guarda al welfare come il risultato di un'attivazione e di un coinvolgimento sempre maggiore dell'intera comunità. Il progetto si caratterizza come una sperimentazione che traccia un percorso di trasformazione in continuo divenire. L'impianto generale vede la Pubblica Amministrazione (Servizi Sociali e Decentramento) e il Terzo Settore (Aribandus coop. sociale, Consorzio Sol.co, Csv, Auser Provinciale di Verona — ODV, Spazio Aperto Soc. coop. onlus — Spazio Lab - ODV, M.C.L. Movimento Cristiano lavoratori - APS, Gruppo Promozionale Quartiere Trieste — ODV, La rete — APS, Associazione Valpantena — ODV, Fevoss Verona — ODV, Circolo Acli Verona Sud-Ovest — APS, Associazione Pro-Senectute) ridisegnare un'architettura di servizi e attività in continua evoluzione aperta a nuove collaborazioni, sinergie e dialoghi nei diversi territori in cui sorgono i Centri di Comunità. Aribandus è capofila dell' ATS con Solco e CSV e gestisce l'azione di coordinamento delle attività dei Centri supportando gli Enti Gestori ed il Comune di Verona nella realizzazione del progetto.



**COSTRUIRE
E ATTIVARE
RETI EDUCANTI**

CARE Costruire e Attivare Comunità Educanti finanziamento da Impresa Sociale Con i Bambini

Con il progetto si vuole sperimentare un modello integrato di welfare generativo che sappia coinvolgere e rendere attive le comunità educanti che insistono nel territorio del Comune di Verona, e dei distretti 1 e 2 dell'azienda Ulss9 Scaligera per promuovere spazi territoriali di confronto che possano creare e attivare sistemi di relazioni e collaborazione tra le diverse componenti e i diversi attori della comunità. La progettualità verte principalmente su due linee di intervento:

- **Accompagnamento alla rete/ laboratorio di pratiche:** la creazione di una metodologia condivisa e linee guida di approccio al territorio da parte di un gruppo di lavoro permanente (rete di partner come cabina di regia) che possa strutturare un percorso di riflessione rispetto lo sviluppo/valorizzazione delle risorse dei diversi contesti territoriali con l'obiettivo di sviluppare politiche familiari e di contrasto alla povertà educativa attraverso lo sviluppo di comunità educanti diffuse.
- **Tavoli di prossimità territoriale:** l'attività prevede l'avvio di un processo di creazione e co-progettazione territoriale che coinvolga gli attori che operano e vivono nei quartieri al fine di fondare delle comunità educanti. L'attività è finalizzata a costruire coalizioni capaci di trasformare i contesti educativi territoriali in comunità educanti attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico, del terzo settore, del privato e delle famiglie a partire dai loro contesti di vita e lavoro. Tutte le attività previste andranno a creare una sensibilità condivisa rispetto ai temi oggetto del progetto (Advocacy) e a favorire e facilitare la partecipazione attiva avviando, così, un processo di empowerment della comunità educante di riferimento.

Partenariato Consorzio Solco Verona, Aribandus cooperativa sociale onlus, Azienda ULSS 9 Scaligera, Comune di Verona, IC VR 02 "Saval-Parona", Spazio Aperto società cooperativa sociale onlus.

CENTRI ESTIVI

I centri estivi sono rivolti a bambini e ragazzi che, durante il periodo di chiusura della scuola, trascorrono parte dell'estate in città. Sono pensati per offrire loro un'esperienza ludica e ricreativa per imparare attraverso il gioco, la scoperta, l'esperienza artistico-espressiva.

L'organizzazione e le attività sono pensate a partire da una metodologia che considera: le fasce d'età dei bambini, la relazione con le famiglie e il contesto territoriale.



Aribandus è stata tra le prime realtà a Verona ad investire nella progettazione di servizi per l'estate di bambini e ragazzi. I Centri estivi Aribandus sono dedicati ad attività artistiche ed espressive: laboratori di teatro, danza, musica e arti figurative. A partire dal gioco e dal movimento corporeo e attraverso iniziative che spaziano dall'area espressiva/narrativa a quella creativa e manipolativa, bambini e ragazzi imparano a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Le proposte per l'animazione estiva hanno come obiettivo quello di offrire delle proposte qualificate per il tempo libero dei bambini, rispondendo ad un concreto bisogno delle famiglie durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche.

Aribandus progetta interventi di animazione estiva per Enti pubblici e privati individuando le strategie educative e le proposte di animazione che maggiormente rispondono ai bisogni dei propri committenti.

Cosa offre:

centri estivi per bambini 3/5 anni centri estivi per bambini 6/12 anni campus per ragazzi 13/15 anni organizzazione di percorsi ed eventi di animazione.

Nel 2023 Aribandus ha realizzato:

- **SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO "L'ISOLA DELLE SCOPERTE" Comune di San Giovanni Lupatoto.** Il servizio socio-educativo denominato "L'isola delle scoperte" è rivolto a bambini/e di età compresa tra 3 e 6 anni, presso le scuole dell'infanzia "GIOVANNI XXIII" e "F. GAROFOLI" nel comune di San Giovanni Lupatoto. L'attività estiva all'interno del servizio socio-educativo è diventata spazio, occasione e tempo in cui attraverso attività ludiche, artistiche ed espressive, i bambini e le bambine hanno potuto fare esperienza, esplorare e sperimentare le proprie potenzialità creative in una prospettiva capace di mantenere viva la dimensione giocosa dell'apprendimento e della scoperta.
- **SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO "SUMMER CAMP" Comune di San Giovanni Lupatoto.** Il servizio socio-educativo denominato "Summer Camp" è rivolto a ragazzi/e della scuola primaria e secondaria di 1° grado, presso la scuola "G. CERONI" nel comune di San Giovanni Lupatoto. Il servizio è un luogo di opportunità che favorisce l'apprendimento, la socializzazione e l'autonomia delle ragazze e dei ragazzi. È un luogo di crescita, di possibilità educative, di relazioni positive con coetanei e adulti; è, quindi, a pieno titolo, un luogo di apprendimento.
- **CENTRO ESTIVO scuola dell'infanzia Angeli Custodi di Verona** In collaborazione con il Comitato Genitori della Scuola. Un Centro Estivo dedicato ai bambini che frequentano la scuola e che ha permesso di garantire il prolungamento delle attività durante il periodo estivo attraverso un intervento educativo e ludico con laboratori artistico-espressivi.

ATELIER

Gli Atelier Aribandus sono prima di tutto degli ambienti che promuovono la creatività, la conoscenza e la curiosità.

Stimolano l'apprendimento attraverso il teatro, il gioco, i linguaggi grafici



Gli Atelier e i laboratori sono rivolti a bambini, giovani, adulti, anziani. In collaborazione con Enti Pubblici e Privati del territorio Aribandus propone percorsi per potenziare l'espressione verbale e non-verbale, per lo sviluppo di competenze e per il lifelong learning.

GINNASTICAMENTE percorso rivolto ad anziani che propone giochi ed esercizi atti a mantenere, consolidare, rafforzare le abilità cognitive, relazionali ed emotive. Un intervento rivolto a favorire l'invecchiamento attivo caratterizzato da: esercizi con le parole; giochi con i numeri; giochi ed attività per l'orientamento; proposte di narrazione; esercizi di stimolazione sensoriale; pratiche e tecniche di rilassamento; esercizi sulla conoscenza ed uso degli oggetti.

Dove li abbiamo realizzati:

STEPS POINT CASSETTA MARITATI e CAPRIOLI

**CENTRO DI COMUNITÀ "PALAZZINA" - "DELL'ISOLA" - "TOMBETTA" -"PORTO SAN PANCRAZIO" - "SAN MICHELE"
"SANTA TOSCANA"**

BIMBI AL CENTRO Atelier di lettura a voce alta e laboratori creativi per bambini e famiglie presso i Centri di Comunità di:
CENTRO DI COMUNITÀ "SANTA TOSCANA" - "CADIDAVID" -"PALAZZINA"

LABORATORIO TEATRALE PER BAMBINI PER MODUS IMPRESA SOCIALE

PERCORSI CULTURALI in collaborazione con AUSER presso il centro polifunzionale "Casetta Maritati"

LABORATORIO TEATRALE a favore di ragazze e ragazzi all'interno del Summer Camp in collaborazione con la cooperativa Il Ponte e il Comune di Bussolengo (Politiche giovanili).

FORMAZIONE

La formazione per Aribandus è soprattutto empowerment. Un processo di crescita, sia dell'individuo che del gruppo, basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere risorse e talenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale.



Aribandus realizza percorsi per supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle donne mediante lo sviluppo di competenze utili al cambiamento organizzativo per sostenere processi di worklife balance all'interno delle aziende. In partenariato con Enti di Formazione e Aziende del territorio Aribandus progetta interventi sulle soft skills attraverso l'utilizzo di metodologie formative innovative quali il teatro d'impresa.

Realizza, inoltre, percorsi di formazione e aggiornamento diretti a chi opera in ambito educativo e formativo. I temi sui quali ha maggiormente sviluppato la propria esperienza e professionalità sono quelli legati alla promozione della lettura, alla pedagogia teatrale, alla comunicazione efficace, alla gestione delle dinamiche di gruppo e all'intelligenza emotiva. In questi anni ha sviluppato diversi percorsi volti a implementare le competenze di insegnanti, educatori, animatori e operatori del sociale attraverso l'utilizzo di tecniche di animazione per lo sviluppo delle competenze trasversali. Ha collaborato con Istituti Comprensivi, Parrocchie e Comuni di Verona e Provincia.



D.I.A.N.A. Donne Imprenditorialità Ambienti e Nuovi Approcci: in un mercato del lavoro dove le tecnologie e il digitale rendono tutto sempre più dinamico e fluido, la vera rivoluzione inizia liberandosi dagli stereotipi di genere e dai luoghi comuni, anche nel mondo dell'autoimprenditorialità, tenuto conto che nel prossimo decennio la chiave del successo delle aziende passerà anche dalla valorizzazione delle diversità. Con il progetto D.I.A.N.A. Aribandus insieme al Capofila T2i e ad un'ampia rete territoriale intende indagare le nuove rappresentazioni e valori riferiti all'imprenditoria femminile, fornire alle donne competenze imprenditoriali, adottando uno specifico approccio di genere.

SALIRE A LE STELLE corso online in due edizioni (giunto alla seconda annualità) che vede partecipanti da tutta Italia (Brescia, Cremona, Catania) e da tutto il mondo (Argentina, Brasile). Il corso ha offerto una piccola guida alla "Commedia", leggera, agile, ma con profondità, passeggiando tra terzine note e meno note. Parlare di Dante significa parlare di noi, del nostro sistema occidentale, di come abbiamo costruito il nostro immaginario. Parlare di Dante significa parlare dei grandi universali, di temi che spaziano dalla politica alla spiritualità, dalla letteratura al dialogo con i grandi classici del passato. **BIBLIOTECA DEL COMUNE DI SONA – ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI SONA – UNIVERSITÀ POPOLARE DI SONA**

IL VIAGGIO CON DANTE un percorso di approfondimento con ragazze e ragazzi della scuola secondaria di secondo grado. L'occasione di integrare il percorso scolastico curriculare con la possibilità di dialogare con un esperto di Dante che sappia cogliere aspetti trasversali del poema. Gli incontri sono stati uno scambio nutriente dove le competenze degli studenti e delle studentesse venivano rinforzate e allargate ad una visione più ampia dell'opera dantesca. Una particolare attenzione è stata data alle differenze di genere e agli stereotipi propri di una cultura patriarcale, come quella nella quale viveva Alighieri, cercando di cogliere la novità e l'eterodossia del messaggio dantesco. **EDUCANDATO AGLI ANGELI e ITS CANGRANDE DELLA SCALA**

FORMAZIONE per animatrici e animatori GREST e ANIMAZIONE GRUPPI GIOVANI un percorso sulla figura dell'animatore socioculturale e sulla presentazione di come utilizzare i giochi cooperativi per la formazione dei gruppi, modulati per le diverse età, avendo un focus particolare sul coinvolgimento e la creazione di un setting protetto e non giudicante. **PARROCCHIA DI "S.MARIA ASSUNTA" (Avio)**

SKILLS ADVANCEMENT IN EDUCATION: TEAM BUILDING PER INSEGNANTI percorso di formazione (16 ore) rivolto a educatrici del nido e della scuola dell'infanzia (SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "DON G. CORDIOLI"). Il corso ha avuto come oggetto: dinamiche di gruppo, comunicazione assertiva, e ha offerto alle corsiste l'occasione di scambi, partendo dai vissuti personali. Formazione finanziata con il Piano Formativo Finanziato con piano AVV. 5/2022 di Fondimpresa. **STRATEGIE ORGANIZZATIVE srl.**

QUALITÀ DEI SERVIZI

Aribandus ritiene gli stakeholder soggetti portatori di interessi sinergici e integrati ai propri processi operativi; pertanto sono fine e mezzo nel raggiungimento dei propri obiettivi di miglioramento e di sviluppo. Implementare i processi di valutazione dei servizi offerti è al contempo un presupposto necessario e un obiettivo da raggiungere nelle diverse Aree di attività per gestire, monitorare e controllare i singoli processi in relazione alle esigenze del Committente, dell'utente, degli operatori, degli stakeholder in generale in un percorso di miglioramento continuo.

Il sistema interno di qualità dei servizi offerti nelle diverse Aree di Attività si pone i seguenti obiettivi:

- **assumere una visione ampia del concetto di soddisfazione dell'utente**, così da favorire l'esercizio pieno dei diritti a tutti i cittadini ed in particolare alle persone più vulnerabili; erogando unitamente ai servizi previsti dai servizi in appalto, servizi aggiuntivi e azioni che migliorino "la qualità della vita" degli utenti e delle loro famiglie; garantire la progettazione e l'erogazione del servizio rivolto all'utente nei tempi e nei modi richiesti, raggiungendo i risultati necessari all'utente, anche attraverso il coinvolgimento degli stessi in tutte le fasi del processo;
- **sviluppare un'organizzazione basata sul criterio di efficienza, di efficacia ed economicità.** Il concetto di economicità sintetizza la capacità di Aribandus di utilizzare in modo efficiente i propri mezzi/risorse raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi; per ottenere il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione del Committente e di responsabilità verso la comunità dei cittadini;
- **sviluppare un'organizzazione sempre più funzionale**, attraverso la chiarificazione dei ruoli e delle responsabilità, lo sviluppo di crescenti sinergie fra le funzioni della cooperativa, la garanzia del pieno rispetto dell'identità

personale e professionale;

- assumere lo sviluppo della Persona come aspetto primario della gestione delle risorse umane, attraverso una gestione dei tempi e modi di lavoro e dei percorsi di sviluppo delle competenze professionali e di crescita individuale;
- garantire trasparenza e certezza del flusso informativo che permetta a ciascuno di essere consapevole del contributo delle proprie attività al raggiungimento degli obiettivi;
- garantire il pieno rispetto dell'identità di ogni utente, attraverso la tutela della sicurezza e della riservatezza, e la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- allargare i rapporti e le collaborazioni con altre cooperative, i consorzi e gli altri soggetti del Terzo Settore, specialmente del territorio, finalizzandoli, in particolare, allo sviluppo della responsabilità sociale nel territorio fra gli attori economici ed istituzionali; operando secondo i criteri di efficienza ed efficacia ed economicità attraverso alleanze e reti sociali, ripudiando ogni forma di cartello;
- realizzare il monitoraggio costante delle prestazioni e dei risultati, della soddisfazione degli stakeholders, misurando il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli indicatori definiti, al fine di garantire il miglioramento continuo.

Aribandus all'interno dei diversi progetti/servizi prevede processi di valutazione e monitoraggio con i seguenti dispositivi:

- customer satisfaction rivolta ai beneficiari diretti dei servizi
- focus group
- report quali-quantitativo di progetto rivolti ai committenti dei servizi

IMPATTI DELL'ATTIVITÀ

ATTIVITÀ PRESIDATE EX ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE ART. 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

TIPOLOGIA	N. UTENTI DIRETTI
-----------	-------------------

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	1449
--	------

I bambini coinvolti nelle nostre attività sul territorio (Centri Famiglie, Centri estivi, animazione ludica e Centri di Comunità sono 889 gli anziani sono 208 e gli adulti 352

TIPOLOGIA	N. UTENTI DIRETTI
-----------	-------------------

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	86
---	----

Il prototipo spazio 65+ è stato ideato da Aribandus e prevede un servizio di consulenza, orientamento e ascolto rivolto alle persone anziane e ai loro familiari per orientarsi nei servizi che la città di Verona offre ai suoi cittadini e attività volte all'invecchiamento attivo.

Il servizio è stato attivato presso i Centri di Comunità e gli Steps Point del Comune di Verona

TIPOLOGIA	N. UTENTI DIRETTI
-----------	-------------------

Istruzione e Servizi scolastici	1367
---------------------------------	------

Inseriamo in questa tipologia di servizi quelli realizzati in AMBITO SCOLASTICO e gli interventi formativi e culturali rivolti ad adulti: servizi integrativi scolastici, supporto scolastico domiciliare, attività di arricchimento dell'offerta formativa della scuola, interventi rivolti ad adulti in un'ottica di lifelong learning.

RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ

- **CULTURALE E DI RICERCA: LABORATORI DI CO-PROGETTAZIONE** che hanno visto i Servizi Sociali del Comune di Verona, insieme ai Servizi specialistici dell'ULSS 20 Scaligera condividere riflessioni e tracce di lavoro per costruire Comunità Educanti a favore di bambini, ragazzi e famiglie.
- **EDUCATIVO: EVENTI DI ANIMAZIONE PER BAMBINI, FAMIGLIE, ANZIANI** sono stati realizzati nei momenti di festa, aperti alla collettività. Questi eventi sono stati pensati per famiglie e anziani, in chiave intergenerazionale, e sono stati realizzati presso lo STEPSpoint di Casetta Maritati, i Centri per le Famiglie e i Centri di Comunità.

RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVO: Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche ad integrazione di quelle pubbliche

Aribandus è ampiamente impegnata a fianco della Pubblica Amministrazione nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà educativa e della sperimentazione di forme di welfare di prossimità. Tramite la progettazione per bandi di finanziamento, Aribandus contribuisce all'attivazione territoriale di risorse comunitarie.

Investiamo le nostre risorse, competenze ed esperienze per favorire la costruzione di politiche di innovazione sociale: ecosistemi abilitanti e partenariati pubblico privati (PPP)

Il nostro focus specifico, trasversale alle diverse attività che realizziamo è orientato all'innovazione delle politiche di welfare adottando gli strumenti propri dell'innovazione sociale. Strumenti in grado di sviluppare idee, prodotti e servizi che rispondano ai bisogni sociali a partire dalla creazione di nuove relazioni, collaborazioni e modelli.

Questo per noi significa promuovere, nei diversi contesti in cui lavoriamo, **ecosistemi che permettano di supportare i processi di innovazione.**

Per fare questo lavoriamo su alcune direzioni che orientano il nostro agire:

- **Le risorse** (insieme di risorse finanziarie, capitale umano, infrastrutture e reti necessari a strutturare i servizi),
- **i servizi** (insieme di soluzioni per affrontare i bisogni sociali dei territori)
- **i processi** (insieme di attività necessarie a costruire i modelli di intervento).

Attraverso la combinazione di tali direzioni riteniamo sia possibile costruire un ecosistema favorevole allo sviluppo di politiche pubbliche di innovazione sociale, che si pongano l'obiettivo di:

- **Sostenere la nascita di nuovi servizi innovativi** attraverso la sperimentazione di partnership pubblico-private
- **Promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione** attraverso percorsi di capacity building con il sostegno alla nascita di incubatori e acceleratori.

Tale approccio è dunque strategico poiché incide su tutto il processo di innovazione sociale.

Obiettivo delle PPP è creare additionalità materiali e immateriali a beneficio della comunità

Per la descrizione dell'impatto generato abbiamo preso in considerazione:

PROCESSI che i diversi progetti realizzano includendo organizzazioni diverse e complementari tra loro, che contribuiscono collettivamente alla creazione di valore in un'ottica di lungo periodo.

PERSONE ingaggiate attraverso la costituzione di team di lavoro multidisciplinari rafforzando le competenze dei singoli attraverso la costruzione di percorsi di capacity building e valorizzando competenze, conoscenze ed eccellenze proprie dei diversi attori coinvolti.

LUOGHI laddove gli interventi si concretizzano in dimensioni territoriali ben specifiche e si sviluppano attraverso processi partecipati di analisi dei bisogni, promuovendo pratiche di stakeholder engagement che ne rafforzano l'efficacia

RISORSE che il progetto/intervento investe disegnando e combinando strumenti di sostegno economico differenti apportando risorse attraverso la partecipazione a bandi su progettualità specifiche a supporto del welfare dei territori, combinandoli a risorse finanziarie pubbliche.

PERFORMANCE i cambiamenti positivi per le comunità che i nostri interventi riescono a realizzare nei contesti/territori in cui si inseriscono.

PROGETTO	CENTRI DI COMUNITÀ
PROCESSI	Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus il Comune di Verona Servizi Sociali/Affari Generali e Decentramento, Consorzio SolCo e CSV insieme a Auser Provinciale di Verona — ODV, Spazio Aperto Società' cooperativa onlus — Spazio Lab — ODV, M.C.L. Movimento Cristiano lavoratori — APS, Antea "La rete" — APS, Associazione Valpantena — ODV, Fevoss Verona Santa Toscana — ODV, Circolo Acli Verona Sud-Ovest — APS, Associazione ProSenectute — ODV con l'obiettivo di sperimentare nuovi modelli organizzativi e attività dei Centri Anziani per inaugurare una prospettiva più aperta alla comunità anche in ottica intergenerazionale. Sono state coinvolte tutte le associazioni di volontariato che gestiscono i Centri nella condivisione del modello progettuale.
PERSONE	La governace di progetto permette all'ampio e diversificato PPP di avviare un processo di coinvolgimento, contaminazione e co-progettazione favorendo la costruzione di infrastrutture tangibili e intangibili che abilitino il confronto tra i diversi partner e stakeholder al fine di individuare soluzioni efficaci per il territorio di pertinenza del progetto. Le diverse azioni previste hanno l'obiettivo di creare un ecosistema collaborativo in cui i diversi attori di progetto possano co-costruire strumenti, metodologie e percorsi condivisi. CABINA DI REGIA: 3 rappresentanti Enti Gestori, Comune di Verona (Servizi Sociali e Decentramento), Ente Coordinatore (Aribandus) RETE DEI CENTRI – COORDINAMENTO: Tutti i rappresentanti degli Enti Gestori, Comune di Verona (Decentramento e Servizi Sociali), Ente Coordinatore (Aribandus, Solco, CSV)
LUOGHI	Il progetto si estende a tutto il territorio del Comune di Verona all'interno dei 15 Centri di comunità
RISORSE	Il progetto è sostenuto da risorse della Pubblica Amministrazione
PERFORMANCE	Empowerment di cittadinanza (relazione e orientamento al/nel territorio Reti di supporto tra beneficiari diretti e tra le organizzazioni) Sviluppo di competenze dei volontari e delle organizzazioni coinvolte Aumento del grado di collaborazione tra gli attori del territorio Sviluppo di competenze sul tema del welfare community management

PROGETTO

CARE- COSTRUIRE E ATTIVARE COMUNITÀ EDUCANTI

PROCESSI

Il PPP del progetto CARE vuole sperimentare un modello integrato di welfare generativo che sappia coinvolgere e rendere attive le comunità educanti che insistono nel territorio del Comune di Verona, e dei distretti 1 e 2 dell'azienda Ulss9 Scaligera per promuovere spazi territoriali di confronto che possano creare e attivare sistemi di relazioni e collaborazione tra le diverse componenti e i diversi attori della comunità. Vede coinvolti Consorzio Solco Verona, Aribandus cooperativa sociale onlus, Azienda ULSS 9 Scaligera, Comune di Verona, IC VR 02 "Saval-Parona", Spazio Aperto società cooperativa sociale onlus.

PERSONE

Le azioni di welfare di comunità che il progetto mette in campo hanno l'obiettivo di costruire reti territoriali a favore dell'infanzia e dell'adolescenza per sviluppare politiche familiari e di contrasto alla povertà educativa attraverso lo sviluppo di comunità educanti diffuse. Il processo di creazione e co-progettazione territoriale coinvolge gli attori che operano e vivono nei quartieri a fine di trasformare i contesti educativi territoriali in comunità educanti attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico, del terzo settore, del privato e delle famiglie a partire dai loro contesti di vita. Tutte le attività previste andranno a creare una sensibilità condivisa rispetto ai temi oggetto del progetto (Advocacy) e a favorire e facilitare la partecipazione attiva avviando, così, un processo di empowerment della comunità educante di riferimento.

LUOGHI

Il progetto nella sua complessità e multidimensionalità di intervento si sviluppa in maniera diffusa su tutto il territorio del Comune di Verona per sviluppare azioni di micro prossimità mettendo in rete i servizi, professionisti e strategie di co-progettazione pubblico/privato sociale.

RISORSE

Care vede un contributo di IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI oggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile"

PERFORMANCE

Il progetto porterà alla definizione di un modello di governance territoriale per sperimentare il lavoro di comunità incorporando man mano strategie innovative di lavoro pubblico/privato sociale/cittadini. Il lavoro di rete con il territorio permette di creare ecosistemi collaborativi e sperimentare strategie di connessione.

PROGETTO

S.T.E.P.S. – SHARED TIME ENHANCES PEOPLE SOLIDARITY

PROCESSI

Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus: COMUNE DI VERONA, CAUTO Cooperativa Sociale, Energie Sociali Cooperativa Sociale, MAG Cooperativa Sociale, Consorzio SOL.CO., Università degli Studi di Verona, Associazione Impresa sociale FabLab. Ha l'obiettivo di fornire risposte alla sfida demografica in atto, agendo sul fenomeno della solitudine. Ciò avviene attraverso l'elaborazione di un indicatore della solitudine (LoLix – Levels of Loneliness Index), che monitora la qualità della vita dei cittadini e un sistema territoriale che intercetta dimensioni dell'abitare, sociali ed economiche e sollecita la partecipazione attiva e l'iniziativa della comunità.

PERSONE

La governance di progetto permette all'ampio e diversificato PPP di avviare un processo di coinvolgimento, contaminazione e co-progettazione favorendo la costruzione di infrastrutture tangibili e intangibili che abilitino il confronto tra i diversi partner e stakeholder delle comunità al fine di individuare soluzioni efficaci per il territorio di pertinenza del progetto. Il percorso formativo EXPLORATION TRAINING, rivolto agli operatori di progetto, ha permesso una riflessione condivisa e una formazione partecipata sulle modalità e gli strumenti di lettura e ascolto del territorio e sulla figura del community manager quale attivatore di risorse e relazioni.

LUOGHI

Tutto il progetto nella sua complessità e multidimensionalità di intervento si concentra su un territorio specifico: la 3^a circoscrizione del Comune di Verona per avviare un'analisi dei bisogni emergenti attraverso laboratori di co-progettazione e design thinking e la creazione di STEPS POINT quali luoghi di attivazione sociale e di comunità e incubatori di innovazione finalizzati a implementare meccanismi permanenti di dialogo e di ingaggio degli stakeholders in una prospettiva di empowerment di comunità, sperimentando modelli di autogestione e sostenibilità degli spazi e dei servizi anche attraverso i patti di sussidiarietà.

RISORSE

Progetto finanziato nell'ambito del 5° bando pubblicato dall'iniziativa U.I.A. Urban Innovative Actions, con un finanziamento a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal co-finanziamento di tutto il PPP

PERFORMANCE

Il progetto avviato in luglio 2020 ha realizzato: un percorso di programmazione operativa tra i PPP che coinvolge i Delivery Partners una mappatura del territorio per realizzare la Mappatura fisica e digitale di luoghi, servizi, opportunità del territorio della 3^a Circoscrizione un percorso di formazione e capacity building rivolto agli operatori di progetto Il progetto molto articolato, prevede tra le altre cose: lo sviluppo di un indicatore di solitudine che potrà divenire uno strumento operativo disponibile per i servizi sociali del Comune e per gli/le operatori/trici; la rigenerazione fisica e funzionale di spazi pubblici e privati da mettere a disposizione delle comunità; lo sviluppo di servizi di welfare e di conciliazione, di educazione finanziaria e di co-housing, sia erogati dai partner sia coprogettati e co-gestiti con i/le cittadini/e; la promozione di nuove imprese di prossimità che favoriscano anche uno sviluppo socio-economico locale; la capacitazione della comunità locale attraverso l'attivazione di patti di collaborazione con il Comune e i diversi servizi

IMPATTI AMBIENTALI

OBIETTIVO: per incentivare l'adozione di comportamenti, atteggiamenti e organizzazioni eco-friendly e raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.

Aribandus crede fortemente nella sostenibilità considerando l'ambiente un bene fondamentale da salvaguardare; di conseguenza la Cooperativa mira a sviluppare la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni ambientali vigenti.

Nella sua Sede, al fine di ridurre i consumi energetici, è stato installato un sistema di climatizzazione in versione pompa di calore inverter ad alta efficienza energetica e la sostituzione di tutti i punti luce originari con nuove luci led.

Per ridurre il consumo di carta nei bagni ha introdotto gli asciugatori ad aria.

Inoltre Aribandus negli ultimi anni ha puntato sempre più sulla comunicazione digitale, sostituendo progressivamente il materiale cartaceo, sia in un'ottica di rispetto per l'ambiente che di maggiore diffusione delle informazioni.

Per quanto riguarda l'impegno sul fronte ambientale, Aribandus è ben consapevole della propria responsabilità, soprattutto in quanto cooperativa sociale impegnata in ambito educativo.

L'attenzione all'ambiente attraversa tutte le attività che Aribandus realizza con i propri utenti promuovendo laboratori di riciclo e riuso dei materiali in ottica formativa ed educativa. Promuove la raccolta differenziata in tutti gli ambiti lavorativi. In molti servizi per bambini e famiglie stimola l'educazione ecologica tramite la creazione di orti biologici, le letture animate a tema ambientale e i laboratori eco-friendly.

IMPATTI OCCUPAZIONALI

OBIETTIVO Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione del territorio di riferimento.

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dall'articolo 37 CCNL.

Di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati.

La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: la quasi totalità dei lavoratori risiede nel Comune in cui ha sede la nostra cooperativa sociale e la totalità dei lavoratori lavora usualmente a meno di 20 chilometri dalla propria residenza. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti, e dal punto di vista del benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro vicino alla propria abitazione.



GOVERNANCE

GLI ORGANI SOCIALI

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione. Si caratterizzano per garantire i principi base del modello di organizzazione e gestione.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci e Socie della cooperativa. I suoi compiti principali sono:

- l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e le decisioni vengono assunte a maggioranza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci ed è presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a:

- ammissione ed esclusione di Soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è costituito da figure interne, soci-lavoratori che ricoprono diversi ruoli operativi. All'interno di questa composizione del Cda sono stati eletti soggetti a conoscenza della realtà quotidiana della Cooperativa e dell'impatto che le decisioni e le scelte hanno nell'attuazione della missione.

I membri del Cda non percepiscono alcuna retribuzione per l'incarico affidatogli né gettoni presenza.

Nel 2023 il Cda si è riunito **6 volte**.

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI- revisione annuale

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECOOP).

La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, a cadenza annuale a cura di un revisore nominato da LegaCoop. La revisione comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa garantisce le funzioni gestionali e tecniche: fornisce supporto organizzativo e tecnico a tutti gli operatori impegnati nei servizi, garantisce opportuni collegamenti e integrazione con le reti territoriali dei servizi, favorisce un'attenta programmazione delle risorse, garantisce una corretta rendicontazione delle attività svolte.

I GRUPPI DI LAVORO: sono composti dai **RESPONSABILI DI AREA** (Progettazione e Innovazione, Amministrazione e Risorse Umane e dai Responsabili delle Aree Servizi) a seconda delle necessità legate agli sviluppi di servizi e progetti possono coinvolgere gli staff dei servizi (Coordinatori e Referenti, Equipe). Hanno il compito di definire la pianificazione strategica in coerenza con le linee guida espresse dal CDA, pianificare la gestione, monitorare e controllare il raggiungimento dei risultati, coordinare le diverse funzioni tecniche.

AREA PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE: è un'area funzionale alle diverse Aree della Cooperativa si occupa di:

- Mappatura e conoscenza dei territori per individuare i bisogni delle Comunità
- Sviluppo territoriale e promozione di progetti e attività in risposta ai bisogni rilevati
- Progettazione e partecipazione a gare e finanziamenti
- Misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholder rilevanti
- Partecipazione ai percorsi di co-progettazione e alle reti territoriali
- Definizione dei percorsi di sviluppo professionale interni alla Cooperativa per rispondere ai nuovi bisogni del territorio
- Comunicazione, diffusione e promozione
- Gestione progetti (Project Management)

AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE: è un'area funzionale alle diverse Aree della Cooperativa si occupa di:

- Gestione amministrativa e contabile
- Gestione del personale (selezione nuove risorse, modalità e procedure di incarico, valutazione, mobilità interna)
- Segreteria organizzativa dei servizi
- Sicurezza (rapporto con i consulenti RSPP, Privacy, corsi formazione dipendenti,

AREA OPERATIVA

- **AREA FAMIGLIE** coordina la gestione complessiva di servizi rivolti alle famiglie e alla prima infanzia
- **AREA SCUOLA e ATELIER** coordina la gestione dei servizi a supporto, integrazione e implementazione del piano formativo degli Istituti Scolastici e dei percorsi laboratoriali in contesti extrascolastici.
- **AREA CENTRI ESTIVI E ANIMAZIONE** coordina e gestisce le attività rivolte a bambini e ragazzi durante il periodo estivo
- **AREA FORMAZIONE** coordina e gestisce i progetti e gli interventi formativi.

La gestione organizzativa dei servizi è affidata ai Coordinatori o Referenti che hanno il compito di seguire i servizi a livello tecnico e organizzativo e coordinare le équipe. Si interfacciano con i Responsabili di Area di riferimento. Educatrici, educatori, animatori socioculturali ed esperti atelieristi, ma anche professionisti specializzati garantiscono il buon funzionamento dei servizi e dei progetti.

ORGANIGRAMMA



FOCUS SU PRESIDENTE E MEMBRI DEL CDA

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	DATA PRIMA NOMINA	PERIODO IN CARICA
DAVIDE NANNI	CONSIGLIERE	15-04-2010	4 ESERCIZI
ELISABETTA MASOTTO	CONSIGLIERE	15-04-2010	4 ESERCIZI
MIRCO CITTADINI	CONSIGLIERE	15-04-2010	4 ESERCIZI
BARBARA CORTIVO	CONSIGLIERE	26-05-2022	1 ESERCIZIO
ELENA PRATO	CONSIGLIERE	8-06-2012	4 ESERCIZI
MIRCO CITTADINI	PRESIDENTE E LEGALE	1-06-2022	4 ESERCIZI
ELISABETTA MASOTTO	VICEPRESIDENTE	09-06-2016	4 ESERCIZI

PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA	DURATA MANDATO	NUMERO MANDATI
MIRCO CITTADINI	3	1
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (NUMERO COMPONENTI PERSONE FISICHE)	DURATA MANDATO	NUMERO MANDATI
5	3	1

MASCHI	2	40%
FEMMINE	3	60%
FINO A 40 ANNI	1	20%
DA 41 A 60 ANNI	4	80%
NAZIONALITÀ ITALIANA	5	100%

PARTECIPAZIONE

VITA ASSOCIATIVA

La partecipazione dei soci e delle socie alla vita della Cooperativa è un elemento fondamentale per garantire a tutti il diritto a determinare in modo attivo la piena realizzazione degli scopi sociali e del futuro di Aribandus. Durante le Assemblee le tematiche vengono presentate ed approfondite con chiarezza e trasparenza, in modo che tutti possano portare il proprio contributo ed esprimere il proprio voto in modo democratico e consapevole.

All'Assemblea per l'Approvazione del Bilancio è presente il nostro consulente commercialista per spiegare nel dettaglio ai soci gli elementi che compongono il Bilancio affinché tutti, in particolar modo i soci più giovani, possano essere consapevoli di quanto riportato nel documento di bilancio.

DATA ASSEMBLEA	PARTECIPANTI	TASSO DI PARTECIPAZIONE
28/04/2023	13 PRESENTI 1 CON DELEGA	100%
20/12/2023	12 PRESENTI	100%

STAKEHOLDERS

Gli stakeholder sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui Aribandus collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Cooperativa è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare. Aribandus investe quotidianamente nella creazione di alleanze e relazioni per costruire insieme ai diversi soggetti percorsi di sviluppo delle comunità e dei territori.

Aribandus si basa sul modello multistakeholder, ovvero un modello che presenta la presenza di molteplici portatori di interesse. Il coinvolgimento degli stakeholder riveste un ruolo strategico per l'operato di Aribandus, che investe nell'informare le persone e nel promuovere una cultura partecipativa e inclusiva.

COMUNICAZIONE Aribandus comunica in generale con tutti i suoi stakeholder con molteplici strumenti e investendo in una figura professionale deputata a questo. Oltre al sito web istituzionale, www.aribandus.com viene utilizzato un altro sito di progetto: il portale www.spazio65plus.it dedicato all'omonimo progetto per gli over65 e famiglie, sul quale sono state attivate pagine dedicate al progetto S.T.È.P.S. e ai Centri di Comunità del Comune di Verona.

Siamo attivi sui social dal 2010 con la pagina della cooperativa www.facebook.com/aribandusverona, (2824 follower alla data di stesura del presente documento) con contenuti legati a tutte le attività generali, oltre che alla pagina specifica di progetto, www.facebook.com/Spazio65plus 290 follower finalizzata a raggiungere il giusto pubblico corrispondente al target specifico di riferimento

A supporto della comunicazione si utilizza lo strumento della newsletter (tramite la piattaforma Mailchimp) con l'invio di comunicazioni periodiche agli utenti di progetto, in particolare per i progetti Family (757 iscritti alla mailinglist) e per i Centri per le Famiglie del Comune di Verona (381 iscritti).

Un altro utile ausilio per la comunicazione è Canva, uno strumento gratuito di progettazione grafica online: in particolare si è rivelato una soluzione strategicamente efficace per la pubblicazione online i programmi delle attività che necessitano di aggiornamenti periodici (come quelli degli STEPSpoint, dei Centri per le Famiglie e dei Centri di Comunità del Comune di Verona) che grazie alla condivisione tramite link restano disponibili e sempre aggiornati sia sulle pagine web dei siti Aribandus che sul portale del Comune di Verona.

Lavorare in partenariato per Aribandus è una pratica di lavoro necessaria per realizzare quella sussidiarietà orizzontale che i nuovi sistemi di welfare (welfare di comunità e secondo welfare) richiedono. Con gli Enti Pubblici e con quelli del Privato Sociale lavoriamo affinché si costruisca un'integrazione territoriale capace di rispondere alla multidimensionalità delle problematiche emergenti e si adottino logiche di rete in un'ottica di complementarietà delle risorse e di condivisione di linguaggi, strumenti, visioni e modalità operative tra i vari attori coinvolti.

Crediamo sia necessario sviluppare i partenariati in contesti di governance multilivello caratterizzati dalla partecipazione di più soggetti orientati all'innovazione, collaborazione e condivisione. Siamo inoltre convinti che la cultura del partenariato sia un continuo processo di apprendimento che nasce dal dialogo tra diverse culture e sistemi organizzativi per questo, nei suoi progetti, Aribandus investe molto nel potenziamento delle capacità di ogni partner con l'obiettivo di aumentare in questo modo l'efficacia del partenariato stesso.

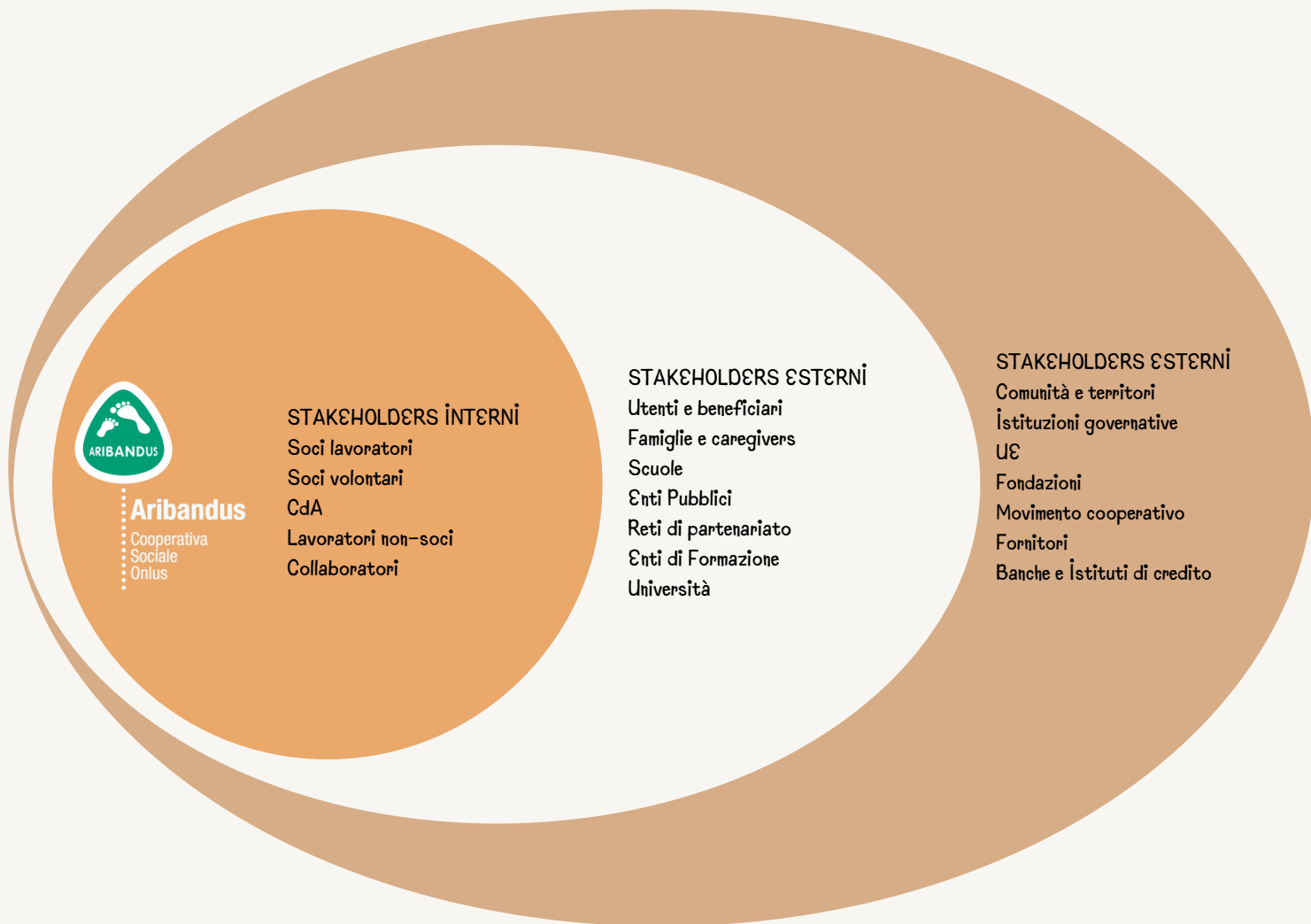
STAKEHOLDERS INTERNI

- **SOCI E SOCIE** hanno potere decisionale espresso tramite voto durante l'Assemblea. I soci e socie Aribandus sono soci lavoratori/ici o volontari.
- **CDA** i cui membri sono eletti dall'Assemblea. Aribandus conta un CdA di 5 persone: 3 donne e 2 uomini.
- **DIPENDENTI E COLLABORATORI** Aribandus per la realizzazione dei propri servizi e progetti si avvale del supporto di collaboratori liberi professionisti e di consulenti con i quali avvia collaborazioni durante nel tempo.

STAKEHOLDERS ESTERNI

- **UTENTI** Sono i beneficiari diretti dei nostri servizi (bambini, ragazzi, giovani, famiglie, donne) i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità di Aribandus.
- **LE ISTITUZIONI PUBBLICHE** Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali nei territori in cui opera.
- **REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE** Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi. Aribandus negli anni ha generato diverse alleanze costruite su competenze specifiche degli enti con i quali collabora sostenendo partenariati che non siano meramente formalistici, bensì capaci di generare e rigenerare rapporti di fiducia a partire da una visione condivisa e comune degli obiettivi del partenariato che li coinvolge.
- **SOSTENITORI E ENTI FINANZIATORI** Le Fondazioni locali, Regionali e Nazionali, cittadini che donano il loro 5x1000 ai progetti di Aribandus.
- **COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE** L'intero sistema organizzativo di Aribandus ha quali stakeholders finali le comunità, i territori e l'ambiente intese come tre dimensioni di un unico eco-sistema che va tutelato e salvaguardato in ogni piccolo e grande gesto quotidiano. L'attenzione a queste tre dimensioni contribuisce ad uno sviluppo sostenibile che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.
- **FORNITORI DI BENI, SERVIZI E ENERGIA** Sono tutti quegli interlocutori ai quali Aribandus si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento dei servizi.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS



PERSONE

soci e socie

comunità

territorio

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

Aribandus, in questi anni, oltre a garantire a tutti i propri soci e socie contratti a tempo indeterminato con un monte ore in linea con le richieste e le esigenze dei soci lavoratori, ha cercato di porre al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana. La tensione è sempre stata verso un'organizzazione "abbondante", secondo la definizione di Dave e Wendy Ulrich ("Il perché del lavoro. Come i grandi leader creano organizzazioni abbondanti generatrici di senso e di successo" Franco Angeli Editore). Ovvero nel creare uno spazio che vedesse il lavoratore inteso sia al centro dell'attività produttiva, ma anche orientato ad una ricerca di senso più ampia.

Per questo oltre alla stabilità occupazionale e alla tipologia contrattuale, grande attenzione è sempre data alla flessibilità lavorativa e alla conciliazione vita-lavoro.

Aribandus da sempre privilegia l'ascolto e la comunicazione tra soci, prestando particolare attenzione a tutti quegli accorgimenti e a tutte le decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Un altro strumento importante che Aribandus mette a disposizione dei propri soci e socie è la gestione dei fondi sanitari integrativi, che Aribandus da anni affida alla Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo ETS.

Il Fondo riservato ai lavoratori con Contratto collettivo nazionale di lavoro della Cooperazione sociale prevede la possibilità di rimborsi (dettagliati nella scheda tecnica "IMPRESA SOCIALE 60") tra cui:

- AREA SPECIALISTICA ALTA DIAGNOSTICA STRUMENTALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE fino a un massimo di 6.000 euro annui
- VISITE SPECIALISTICHE fino a un massimo di 600 euro
- PREVENZIONE E CURE ESAMI DIAGNOSTICI, PRONTO SOCCORSO, PREVENZIONE E CONTROLLO fino a un massimo di 250 euro annui per persona per fino a un massimo di 450 euro
- AREA MATERNITÀ E GRAVIDANZA rimborso 100% del ticket
- AREA ODONTOIATRICA gratuitamente, presso studi dentistici convenzionati, una volta per anno solare: prevenzione con ablazione del tartaro e visita specialistica odontoiatrica e, fino a un massimo di 600 euro nell'anno solare per altre prestazioni
- PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE ASSISTENZIALI per interventi sanitari a domicilio in caso di malattie invalidanti temporanee o permanenti fino a un massimo di 1.000 euro annui
- RICOVERO CON INTERVENTO CHIRURGICO fino a un massimo di 20 giorni di diaria giornaliera

Ogni socio ha diritto ad utilizzare gli spazi della sede Aribandus che è stata strutturata con uffici OPEN SPACE con degli spazi comuni (Area ristoro e Cucina) a disposizione di tutti. L'idea di uno spazio aperto nasce dal desiderio di superare il concetto di postazione fissa riorganizzando gli uffici secondo un modello più flessibile e dinamico.

Nel 2023 Aribandus ha proposto il **percorso ESSERE SOCI** quale occasione per creare scambi tra socie e soci, facendo un'analisi dei punti di forza e dei punti di miglioramento all'interno della Cooperativa, fornendo strategie e soluzioni dal punto di vista operativo.

Gli strumenti di riflessione e co-programmazione utilizzati hanno permesso di ridefinire le motivazioni dello stare e lavorare in Aribandus e di analizzare insieme le opportunità, i limi e i margini di sviluppo della cooperativa valorizzando le risorse che ogni socio e socia può

Chi siamo

12



Aribandus conta 12 soci e socie di cui oltre l'83% è composto da donne.
10 femmine e 2 maschi.

7 soci hanno un'età inferiore ai 40 anni mentre i restanti 5 hanno un'età compresa tra 41 e 60 anni.

Tutti i 12 soci sono di nazionalità italiana.

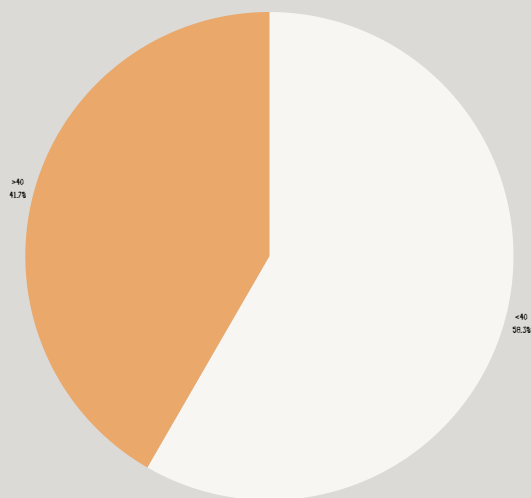
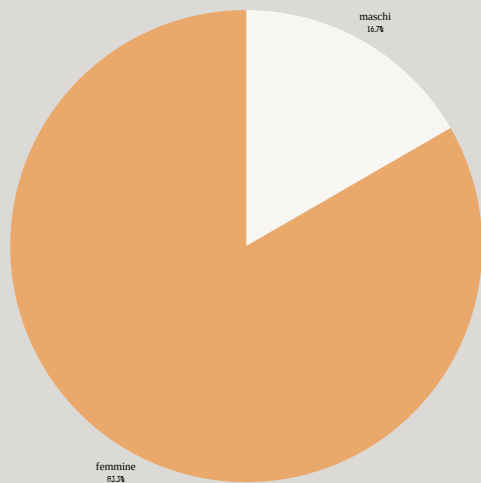
8 di loro hanno una Laurea Triennale o Magistrale e 4 hanno un Diploma di Scuola Media Superiore.

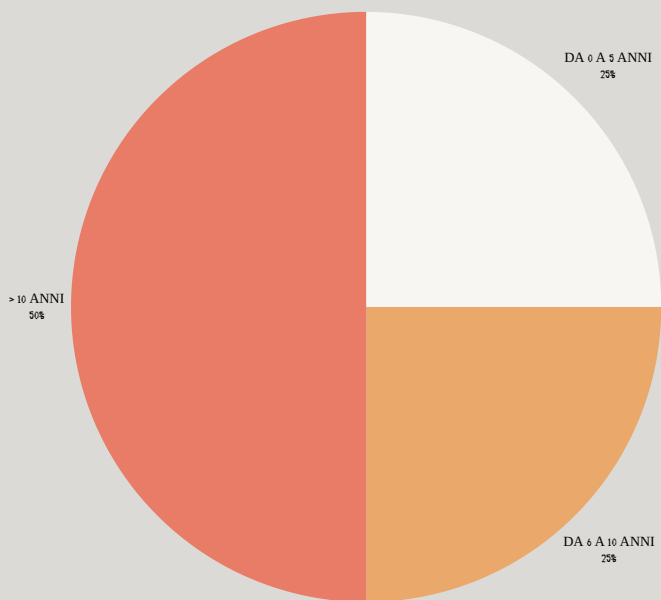
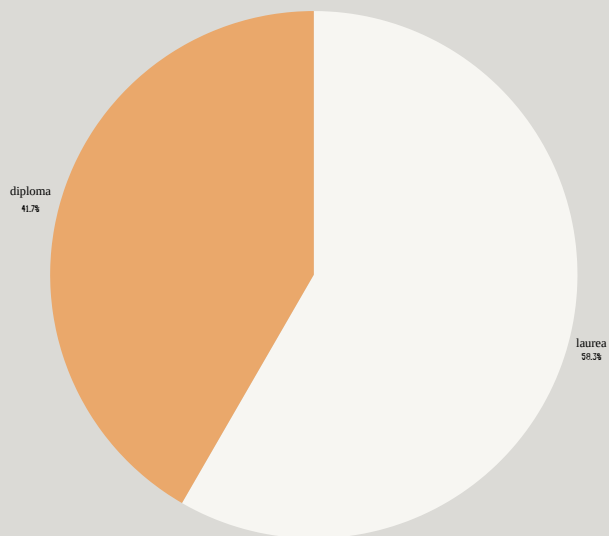
L'anzianità associativa vede la presenza in Aribandus

DA 0 A 5 ANNI di 3 soci/e

DA 6 A 10 ANNI di 5 soci/e

> 10 ANNI di 6 soci/e





Salute e Sicurezza

La formazione del proprio personale è un punto fondamentale per permettere la continua crescita professionale e la qualità dei servizi a garanzia dei nostri utenti e committenti. Già da molti anni Aribandus ha tra i propri principi la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori; migliorare i comportamenti, accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza è stato e resta un obiettivo costante della cooperativa, il cui perseguimento è possibile mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori. Per questo Aribandus si avvale della consulenza della società SET SERVIZI. Dare importanza alla formazione ed informazione dei lavoratori riguardo alle politiche per la sicurezza ha una valenza sia etica che strategica. Si ritiene doveroso mettere a disposizione dei lavoratori tutti gli strumenti, le abilità e le conoscenze necessarie per lavorare in massima sicurezza: questo è un principio etico imprescindibile, soprattutto in presenza di mansioni che comportano comunque un margine di rischio residuo. L'importanza strategica è data dall'abbattimento dei costi aziendali per infortuni/ malattie professionali, dell'azzeramento di costi legali per eventuali contenziosi ed al positivo ritorno d'immagine conseguente. Valorizzare le figure dei Preposti, anche in virtù delle novità normative introdotte dalla Legge 215/2022 che ne aumenta compiti e ambiti di intervento, rimane un obiettivo continuo di Aribandus. La figura dei preposti è fondamentale nella gestione della salute e sicurezza all'interno dei singoli servizi nel loro ruolo di controllo e sorveglianza sull'attuazione delle misure di salute e sicurezza decise dal Datore di Lavoro per il concreto svolgimento dell'attività lavorativa; il Preposto non solamente rende edotti i lavoratori dei rischi cui sono soggetti, vigila sull'uso dei dispositivi di sicurezza individuali e verifica se si presentano rischi imprevisti, ma prende le opportune cautele e ne dà immediata comunicazione ai dirigenti, controlla che ogni lavoratore abbia partecipato ai necessari corsi di formazione per adempiere le normative, ma:

- interviene per modificare il comportamento non conforme del lavoratore fornendo le indicazioni di sicurezza al lavoratore, finalizzate a correggerne il comportamento;

- interrompe l'attività del lavoratore nel caso in cui quest'ultimo non attui le indicazioni che gli sono state impartite o in caso di persistenza dell'inosservanza;
- interrompe temporaneamente l'attività nel caso in cui vengano rilevate delle deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro.

Nel 2023 molte risorse sono state investite da Aribandus nella formazione dei neo-assunti e nell'aggiornamento continuo dei dipendenti su:

- Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza per attività a rischio medio
- Primo Soccorso aziendale e gestione delle emergenze gruppo B - C
- Prevenzione incendio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza in attività a rischio d'incendio medio
- Haccp e igiene degli alimenti

Per garantire ai propri lavoratori, in particolare quelli fragili, la massima tutela, Aribandus ha confermato nel 2023 la nomina di un Medico del Lavoro per la gestione delle problematiche riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Privacy

La cooperativa con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 GDPR, il cosiddetto "Regolamento Privacy", ha implementato un sistema organizzato allo scopo di trattare correttamente i dati di tutte le persone interessate: soci, dipendenti, utenti e clienti. La cooperativa si impegna a garantire che i dati personali di tutti i soggetti interessati siano trattati nel rispetto di liceità, correttezza e trasparenza. La cooperativa ha stipulato un contratto di consulenza Privacy con la società SET servizi per garantire l'osservanza del Regolamento, e fornire apposite consulenze sui sistemi e gli strumenti adottati in cooperativa, per informare e sensibilizzare tutti i soci e i lavoratori. Oltre ad una consulenza continuativa viene realizzato un Audit annuale di verifica e controllo.

OCCUPAZIONE SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

I lavoratori e le lavoratrici di Aribandus sono la sua principale risorsa; promuovere e creare lavoro di qualità è una delle sue missioni più rilevanti. Lavoro di qualità significa limitare al massimo la precarietà ed escludere del tutto rapporti di lavoro incompatibili con la dignità di uomini e donne. Cooperare significa cercare ogni giorno il giusto equilibrio tra sostenibilità dell'impresa e crescita – umana e professionale – delle persone che vi lavorano.

Per garantire assistenza alle esigenze dei lavoratori, la politica di gestione del personale della Cooperativa si basa anche su un principio di flessibilità relativo alla gestione della turnistica o dell'orario di lavoro, con l'intento di andare incontro alle esigenze personali e familiari dei propri lavoratori.

La compagine dei lavoratori Aribandus al 31/12/2022 risulta costituita dal 60% di SOCI LAVORATORI personale assunto a tempo indeterminato che ha richiesto, e ottenuto, l'ammissione a socio della Cooperativa formato per il 75% da donne.

I dipendenti non soci sono prevalentemente lavoratori assunti con contratti a termine. Tale tipologia di assunzione si rende necessaria nei servizi in cui non viene garantita dai contratti redatti con il Committente una continuità occupazionale a lungo termine. Oltre il 72% dei lavoratori Aribandus ha meno di 40 anni.

Aribandus crede nella formazione delle generazioni future, per questo ha stipulato convenzioni con L'Università degli Studi di Verona) e con alcuni Istituti di Superiori per accogliere studenti tirocinanti nei propri servizi.

Aribandus applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, di cui in marzo 2019 è stato siglato il rinnovo.

Aribandus applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali.

La Cooperativa si avvale di consulenti per diversi adempimenti nelle seguenti aree:

- Sistema Qualità
- Consulenza amministrativa e fiscale
- Consulenza del lavoro
- Formazione
- Sicurezza sul posto di lavoro — d. lgs 81/2008
- Medicina del lavoro
- Privacy — Regolamento UE 679 del 2016 GDPR

SMARTWORKING

In tutti i dpcm che si sono susseguiti dall'inizio dell'emergenza epidemiologica, è restato in vigore l'invito ai datori di lavoro ad applicare il lavoro agile, per tutta la durata dello stato di emergenza, ad ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza di accordi individuali, come previsto dal decreto 8/03/2020. Fin dal marzo 2020, per tutto il 2021 e fino al 31 agosto 2022, Aribandus ha provveduto all'apertura delle posizioni di smartworking per i propri lavoratori laddove professionalmente possibile assolvendo in via telematica gli obblighi di informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile nei confronti dei lavoratori (art.22 comma 1 Legge 22/05/2017 n°81) A partire dal 1° settembre 2022 e per tutto il 2023, sulla scorta della positiva esperienza degli scorsi anni di lavoro agile applicato a determinati compiti e funzioni di alcuni dei lavoratori della cooperativa (progettazione, amministrazione, coordinamento, segreteria organizzativa, comunicazione e promozione), Aribandus ha sottoscritto numerosi accordi individuali di adesione al lavoro agile con i propri lavoratori e lavoratrici.

Welfare aziendale

Aribandus è una piccola cooperativa che gestisce prevalentemente servizi educativi e di cura rivolti alle famiglie. La prevalenza dei servizi in cui sono occupati i nostri soci e le nostre socie sono servizi per la conciliazione vita/lavoro (doposcuola, attività integrative scolastiche, centri estivi, servizi per le famiglie) Questa tipologia di servizi ha evidenziato immediatamente la necessità di trovare delle soluzioni organizzative del lavoro che tenessero conto di un circolo vizioso in cui spesso le cooperative sociali si trovano: quello della doppia conciliazione vita/lavoro (quella a favore dei propri utenti/clienti e quella dei propri lavoratori e lavoratrici).

La dimensione di flessibilità di molti servizi, così come le richieste che provenivano dalla maggioranza dei soci (prevalentemente donne e di età compresa tra i 25/45 anni) ha permesso ad Aribandus di sperimentare in questi anni delle nuove organizzazioni del lavoro che tengono insieme, in un giusto equilibrio, le necessità dei nostri soci, con quelle dei servizi.

Le esigenze che i soci lavoratori hanno manifestato in questi anni non riguardano solo la cura di bambini e di persone anziane, ma anche necessità legate alla miglior gestione del proprio tempo lavorativo per consentire, laddove compatibile con le esigenze della cooperativa, un tempo “libero” che potesse soddisfare le proprie aspirazioni e interessi.

Le clausole di flessibilità, infatti, non sono garantite solo a chi ha necessità familiari, ma a chiunque ne abbia necessità. Né è risultato un complesso sistema organizzativo che garantisce modalità flessibili diversificate a seconda delle funzioni e mansioni svolte e dalle necessità dei singoli soci, compatibilmente con le necessità inderogabili dei servizi/attività della cooperativa.

Tale sistema richiede un intenso lavoro organizzativo, ma soprattutto una piena condivisione tra i soci di quelli che sono gli impegni che la cooperativa deve assolvere (copertura dei servizi), ma anche delle esigenze dei colleghi e delle colleghe.

In particolare le soluzioni adottate riguardano l'orario flessibile di lavoro nelle seguenti modalità:

- **Flessibilità in entrata e uscita** giornaliera entro fasce predeterminate, lasciando un margine di scelta al singolo lavoratore, allo scopo di consentire una migliore conciliazione con gli impegni familiari e di vita.
- Fermo restando il monte ore mensile, il singolo ha la possibilità di **definire in autonomia l'orario di ingresso e di uscita**. Tale modalità ruota attorno alla centralità di alcune specifiche esigenze aziendali, lasciando contemporaneamente ampio spazio di scelta al lavoratore. Vengono stabilite fasce di compresenza lungo l'arco della giornata, legate a specificità funzionali, produttive od organizzative. Per gli operatori di segreteria, per esempio, è stata indicata una fascia obbligatoria solo in una parte della giornata.
- La **determinazione degli orari individuali di presenza**: definendo fasce orarie su cui il lavoratore garantisce la propria presenza a fronte di esigenze aziendali specifiche, permette maggiore autonomia di entrata ed uscita nel resto della giornata;
- La **gestione autonoma degli orari di lavoro**: offrendo a un gruppo di lavoratori la possibilità di gestire flessibilmente e autonomamente l'orario. In questa direzione si stanno sperimentando delle modalità di lavoro smartworking con la finalità di supportare il cambiamento culturale tramite: sviluppo della capacità di delega, sviluppo della capacità di gestire e coordinare risorse “a distanza”, assunzione di responsabilità, focalizzazione sui risultati e non sulle ore lavorate.

- **Gruppi che conciliano:** la cooperativa si è organizzata per gruppi di lavoro (team di progetto/servizio) il coordinamento di tali gruppi avviene in maniera “smart” attraverso gruppi whatsapp in cui i partecipanti (soci e lavoratori) possono chiedere una sostituzione ai colleghi in caso di necessità; questo sistema fa sì che piccoli gruppi si responsabilizzino sia nei confronti del servizio che va gestito in base agli orari predefiniti, sia rispetto ai bisogni di conciliazione di altri e altre. Questo sistema a micro-gruppi facilita l’assetto organizzativo e rende più veloce la richiesta di essere “coperti” rispetto al proprio turno di lavoro qualora subentrassero impegni improvvisi. Questo sistema, insieme alla Banca Ore permette di dare ai gruppi, e al singolo lavoratore, ampia possibilità di gestire il proprio tempo lavorativo, sapendo che potrà recuperare le ore non svolte in altri giorni/periodi.
 - **Part-time diversi orari:** Aribandus è organizzata con tutti part-time a diversi orari. Per garantire un efficace ed efficiente equilibrio organizzativo/produttivo, gli orari e i part-time possono essere ridefiniti tra i soci-lavoratori sia per questioni produttive legate ai servizi erogati; sia per necessità di riorganizzare gli orari per sopravvenute esigenze di conciliazione vita/lavoro (malattia di un anziano, nascita di un figlio, necessità legate allo studio, etc..). Tali necessità vengono raccolte dal Responsabile del personale che ne valuta l’urgenza e la concreta fattibilità in termini di ridefinizione del proprio orario.
 - **Formazione ai soci:** nel 2015 è stato realizzato presso Aribandus un corso di formazione sugli strumenti diretti ed indiretti per la conciliazione vita/lavoro in cooperativa. Vi hanno preso parte tutti i membri del CdA, e tutta l’area amministrativa oltre al referente per le risorse umane.
 - **Flessibilità individuale legata agli orari di lavoro:** permette al singolo lavoratore di variare la presenza in cooperativa attraverso regole predefinite, su base giornaliera, settimanale, mensile o annuale. In particolare con chi rientra dalla maternità, il Responsabile del Personale organizza un orario personalizzato che tiene conto delle necessità della cooperativa con quelle della lavoratrice.
 - **Banca Ore:** a seguito dell’accordo sull’orario di lavoro e Banca Ore sottoscritto in data 22/04/2015 dalle organizzazioni regionali datoriali e sindacali firmatari del CCNL cooperative sociali, la Banca Ore è stata introdotta come ulteriore strumento per i soci e lavoratori di Aribandus a partire dal 4 dicembre 2015.
- Inoltre Aribandus ha internamente dei servizi a supporto e sostegno della conciliazione quali:
- **Possibilità di effettuare acquisti di generi alimentari e non on line con consegna in ufficio.**

GENERE	Occupati soci Maschi	2	Occupati NON soci Maschi	1
	Occupate socie Femmine	10	Occupate NON socie Femmine	9
ETÀ	Occupati soci fino ai 40 anni	7	Occupati NON soci fino ai 40 anni	9
	Occupati soci da 41 a 60 anni	5	Occupati NON soci da 41 a 60 anni	1
	Occupati soci oltre 60 anni	0	Occupati NON soci oltre 60 anni	0
TITOLO DI STUDIO	Occupati soci con Laurea	8	Occupati NON soci con Laurea	4
	Occupati soci con Scuola media superiore	4	Occupati NON soci con Scuola media superiore	6
	Occupati soci con Scuola media superiore	0	Occupati NON soci con Scuola media superiore	0
	Occupati soci con Scuola elementare	0	Occupati NON soci con Scuola elementare	0
	Occupati soci con Nessun titolo	0	Occupati NON soci con Nessun titolo	0
NAZIONALITÀ	Occupati soci con Nazionalità Italiana	12	Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	10
	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	0
	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	0

GENERE	Volontari Svantaggiati Maschi	0	Occupati NON soci Maschi	0
	Volontari Svantaggiati Femmine	0	Occupate NON socie Femmine	0
GENERE	Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0	Occupati NON soci Maschi	0
	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0	Occupate NON socie Femmine	0

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	15	% 68.18
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	7	% 31.82
Collaboratori continuativi	0	% 0.00
Lavoratori autonomi	0	% 0.00
Altre tipologie di contratto	0	% 0.00

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
16.699,15	30.882,28	1,85

Formazione

Aribandus da sempre è attenta ai propri lavoratori e alle proprie lavoratrici per quanto riguarda la formazione, la costruzione e lo sviluppo della propria carriera professionale.

Oltre alla formazione obbligatoria in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso, negli anni ha proposto percorsi di aggiornamento e formazione continua (obbligatoria o a carattere volontario) su specifiche tematiche che meglio rispondevano ai bisogni e alle richieste del personale e all'implementazione della qualità nei servizi offerti. Si è privilegiato un tipo di formazione orizzontale, laboratori di partecipe e formazione on the job, in modo che fosse accentuato il passaggio di competenze tra colleghi e venisse favorita l'esperienza sul campo.

Ogni anno viene proposta una **SUPERVISIONE PEDAGOGICA** la cui funzione è una forma complessa e raffinata di cura dei professionisti che operano all'interno di un servizio educativo e del servizio stesso. La supervisione pedagogica è uno spazio di meta riflessione che crea una connessione tra le competenze acquisite sul campo e le teorie sottese all'agire pedagogico. Ma soprattutto è l'occasione per rileggere le proprie pratiche educative in termini di intenzionalità e progettualità. È uno spazio di parola e ascolto, di attivazione e promozione del pensiero riflessivo; uno spazio di rielaborazione delle prospettive progettuali che orientano l'azione e di individuazione di strategie per affrontare situazioni critiche e problematiche. Si tratta di un percorso esperienziale che pone grande attenzione ai vissuti e alle emozioni dei professionisti coinvolti.

Gli incontri sono stati condotti da un counsellor professionista che privilegia l'approccio rogersiano umanistico (integrandolo con alcuni aspetti di counselling sistemico). Si è creato un setting di non giudizio che favorisse al meglio la condivisione e l'attivazione di risorse all'interno del gruppo.

Ogni anno Aribandus propone inoltre dei percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze, saperi e gli strumenti di intervento dei nostri lavoratori per adeguarli alle nuove complessità sociali e alle necessità di sviluppo che proviene dai progetti di innovazione sociale di Aribandus.

Quest'anno si sono realizzati:

- **RUOLO DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE NEL SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ** Rivolti agli educatori ed educatrici che operano nei centri per le famiglie e nelle attività genitori e figli. Temi trattati: Leggere il contesto per disegnare il progetto educativo nei servizi per le famiglie – Promuovere e costruire reti di sostegno per la neo-genitorialità – Famiglie e nuove vulnerabilità: elementi per leggere le nuove dinamiche sociali e costruire reti sociali – Famiglie portatrici di bisogni e di risorse – apprendere dall'esperienza
- **LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA NEI SERVIZI GENITORI-FIGLI.** Rivolti agli educatori ed educatrici che operano nei centri per le famiglie e nelle attività genitori e figli. Temi trattati: la progettazione educativa nei servizi per le famiglie – routine e costruzione di luoghi per la crescita di bambini e adulti – la letteratura per l'infanzia come strumento – spazi e contesti – elementi per la valutazione – Ascolto, accoglienza: cosa ci racconta il corpo del bambino e della mamma

- **TEAM BUILDING.** Rivolto agli operatori impegnati nelle attività integrative scolastiche. Il percorso ha offerto momenti di riflessione sugli stili educativi, proponendo griglie di autovalutazioni più consapevoli del proprio agire, con particolare attenzione agli aspetti emotivi e comunicativi.
- **COUNSELLING DI GRUPPO** un intervento professionale di breve durata rivolto agli educatori dei servizi scolastici. Il counselor in questi contesti non lavora tanto sugli aspetti “tecnici” del/dei problemi in questione, ma sulle modalità comportamentali dei singoli e sulle dinamiche relazionali del gruppo sia al proprio interno, sia nei confronti dell'esterno. **OBIETTIVI** migliorare la comunicazione e i rapporti interpersonali; riattivare e valorizzare le risorse all'interno dell'equipe; migliorare l'analisi delle criticità del gruppo e della situazione in cui si trova; individuazione in breve tempo degli obiettivi raggiungibili dal gruppo; sostenere e valorizzare nel gruppo le potenzialità di “deuteroapprendimento”, vale a dire la capacità di riutilizzare la propria esperienza ed i propri saperi anche in contesti nuovi o diversi della propria esistenza.

Ambito formativo	Tipologia corsi n. ore di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
SALUTE E SICUREZZA	Corso sulla sicurezza – Formazione lavoratori Rischio medio – parte Specifica	8	10	80
SALUTE E SICUREZZA	Corso sulla sicurezza – Formazione lavoratori Rischio medio – parte Generale	4	2	8
SALUTE E SICUREZZA	Aggiornamento addetti primo soccorso aziendale e gestione delle emergenze – gruppo B-C	4	8	32
SALUTE E SICUREZZA	Corso addetti primo soccorso aziendale e gestione delle emergenze – gruppo B-C	12	2	24
SALUTE E SICUREZZA	Corso Addetto prevenzione incendio e gestione dell'emergenza –rischio medio	8	3	24
SALUTE E SICUREZZA	Aggiornamento Corso sulla sicurezza – Formazione lavoratori Rischio medio – parte Generale	6	13	78
SALUTE E SICUREZZA	Aggiornamento Formazione sulla sicurezza Preposti e Dirigenti	2	8	16
SALUTE E SICUREZZA	Corso HACCP e igiene degli alimenti	4	17	68

Ambito formativo	Tipologia corsi n. ore di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
SOCIALE EDUCATIVO	SUPERVISIONE PSICO-PEDAGOGICA	16	5	80
SOCIALE EDUCATIVO	COUNSELLING DI GRUPPO	15	13	195
SOCIALE EDUCATIVO	RUOLO DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE NEL SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ	12	9	108
SOCIALE EDUCATIVO	LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA NEI SERVIZI GENITORI-FIGLI	12	7	84
SOCIALE EDUCATIVO	TEAM BUILDING	12	6	72

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

costruzione di
alleanze

occupazione



sostenibilità

comunicazione

SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il Bilancio d'esercizio di quest'anno ha confermato la sostanziale inversione di tendenza già rilevata per l'esercizio 2022, rispetto ai due esercizi precedenti del 2021 e 2020, chiusi entrambi in perdita. I risultati esposti in bilancio indicano infatti un risultato, sia in termini di ricavi che in termini di utili, che rappresenta il migliore e il più redditizio mai realizzato dall'inizio dell'attività della cooperativa nel 2010. È il segno non solo di un evidente recupero di marginalità ma di una decisa propensione verso un'ulteriore crescita nelle attività, nei servizi e nei progetti.

Questi risultati sono il frutto delle adeguate politiche sui prezzi dei servizi offerti, attuate dal consiglio a partire dal termine delle precedenti convenzioni, che hanno invertito decisamente la tendenza, riportando equilibrio nei conti della cooperativa. Gli utili conseguiti nel 2022 avevano già permesso alla cooperativa di dotarsi delle risorse necessarie alla copertura delle perdite d'esercizio rilevate nel 2020 e rinviate nel 2025 in virtù della possibilità di cui all'art. 1 comma 266 della Legge 178/2020.

Gli utili rilevati per il 2023 rafforzano ulteriormente il patrimonio della cooperativa, preservandola ancora di più dall'eventualità di future problematicità

Per quanto riguarda la situazione aziendale, le risultanze del bilancio 2023 hanno avuto un riflesso positivo su tutti gli indici finanziari, l'attivo corrente netto è infatti cresciuto del 39% rispetto a quello dell'esercizio 2022, il quoziente primario di struttura vede una totale copertura del valore dell'attivo immobilizzato da parte del patrimonio netto. Quest'ultimo è peraltro risalito a costituire il 34% del totale delle fonti ove nel 2022 era pari al 19%. In sostanza il patrimonio netto ha superato il valore che aveva a fine 2019, prima dell'emergenza Covid, segnando un significativo rafforzamento della cooperativa.

Questo importante risultato d'esercizio non attenua comunque l'attitudine consolidata di Aribandus alla massima cautela, tenendo come obiettivo costante la stabilità patrimoniale e finanziaria necessarie alla cooperativa e ai suoi soci per operare con serenità nel perseguimento dei propri scopi societari.

Aribandus adotta una programmazione economico finanziaria a breve termine mediante elaborazione e monitoraggio dei dati a consuntivo con la presa in esame delle situazioni consuntive annue ed infrannuali. Viene altresì monitorata la situazione finanziaria prospettica al fine di non far mancare le risorse necessarie al funzionamento della struttura. Gli impegni e gli obblighi vengono assolti con puntualità.

Aribandus ha motivazioni, struttura organizzativa e patrimonio adeguati per poter raggiungere gli scopi sociali; il consiglio di amministrazione opera incessantemente per mantenere le convenzioni iniziate e per acquisirne di nuove, per mantenere le offerte per i bandi cui partecipa con un livello di marginalità congruo, e per trovare sempre nuove opportunità di impiego nelle attività sociali in cui si è creata una riconosciuta esperienza.

Il rinnovo contrattuale del CCNL cooperative sociali, al quale aderisce la nostra cooperativa, divenuto pienamente efficace con l'accordo sottoscritto in data 05/03/2024 tra OOSS e Associazioni Datoriali, ha individuato le percentuali di incremento del costo del lavoro anno su anno e complessiva per la durata del rinnovo, in base agli aumenti previsti dall'accordo.

Aribandus ha tenuto conto fin da subito dei suddetti incrementi del costo del lavoro, sia nei preventivi economici per servizi richiesti da enti privati, che nelle presentazioni delle offerte economiche di partecipazione a bandi di gara indetti da enti pubblici per servizi e progetti. In tal senso, fino a questo momento, nelle manifestazioni di interesse e nelle gare pubbliche per le quali Aribandus si è candidata, gli enti pubblici committenti hanno tenuto in considerazione, accogliendoli nelle basi economiche d'asta, dei nuovi gradualmente incrementi del costo del lavoro.

ATTIVO PATRIMONIALE, PATRIMONIO PROPRIO, UTILE DI ESERCIZIO

DATI DA BILANCIO ECONOMICO

FATTURATO	549.920,32
ATTIVO PATRIMONIALE	522.449,64
PATRIMONIO PROPRIO	76.067,28
UTILE DI ESERCIZIO	69.828,07

VALORE DELLA PRODUZIONE (€)

VALORE DELLA PRODUZIONE ANNO DI RENDICONTAZIONE 2023	VALORE DELLA PRODUZIONE ANNO DI RENDICONTAZIONE 2022	VALORE DELLA PRODUZIONE ANNO DI RENDICONTAZIONE 2021
626.710	565.563	530.222

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (DERIVAZIONE DEI RICAVI)	VALORE DELLA PRODUZIONE (€)	RIPARTIZIONE % RICAVI
RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	402.169,51	64,18%
RICAVI DA AZIENDE PROFIT	960,00	0,15%
RICAVI DA ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DELLA COOPERAZIONE	28.417,94	4,53%
RICAVI DA PERSONE FISICHE	191.190,10	30,51%
ALTRO (sopravvenienze attive, contributi conti impianti, arrotondamenti attivi diversi, interessi attivi su C/C bancari)	3.3972,95	0,63%
TOTALE	626.710,50	100%

FATTURATO PER SERVIZIO (EX ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2)

TIPOLOGIA DI SERVIZI	FATTURATO (€)
D) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, AI SENSI DELLA LEGGE 28 MARZO 2003, N. 53, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ LE ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE CON FINALITÀ EDUCATIVA;	960,00
I) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE, INCLUSE ATTIVITÀ, ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO, E DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO;	217.021,03
L) FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA, FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E AL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO, ALLA PREVENZIONE DEL BULLISMO ED AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA;	331.939,29
TOTALE	549.920,32



RESPONSABILITÀ
SOCIALE E
AMBIENTALE

BUONE PRATICHE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sotto- scritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – che i Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

'Obiettivi comuni' significa che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Le attività di Aribandus sono sviluppate coerentemente con gli SDGs, nella convinzione che la cooperativa debba porre massimo impegno per contribuire ad uno sviluppo equo e sostenibile, come esplicitato dai valori stessi della cooperativa. Nella tabella vengono riportate le azioni della cooperativa che hanno contribuito al raggiungimento degli SDGs.



1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

ARIBANDUS è da sempre impegnata nella realizzazione di progetti a contrasto della povertà educativa dei bambini e delle bambine e si impegna nella progettazione di servizi che, grazie anche a finanziamenti di fondazioni private ed enti pubblici, permettano di garantire la gratuità di accesso e l'accompagnamento delle famiglie vulnerabili.



3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Attraverso i progetti sul benessere familiare Aribandus si impegna a promuovere all'interno dei propri servizi di supporto alla genitorialità percorsi di empowerment personale e relazionale e sostenere l'adozione di stili di vita sani fin dai primi mesi di vita del bambino.

Attraverso i progetti rivolti agli over 65 Aribandus promuove percorsi di ascolto e sostegno relazionale a contrasto della solitudine e isolamento sociale attraverso percorsi per un invecchiamento attivo.



5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;

I **servizi mamma/bambino sono rivolti all'empowerment delle donne** e il sostegno del loro ruolo genitoriale, ma anche nel loro essere donne e lavoratrici.

I percorsi di **formazione e accompagnamento al lavoro che Aribandus realizza sono rivolti alle donne** attraverso percorsi che sostengono lo sviluppo di soft skills, la gestione del tempo, la conciliazione vita/ lavoro.

Aribandus sostiene, inoltre, **percorsi che impattano sul benessere organizzativo per favorire l'adozione all'interno dei contesti lavorativi di soluzioni per il work life balance**



8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Aribandus, è una piccola realtà che ha permesso nel tempo di **sostenere l'occupazione, in particolare femminile e giovanile, creando sostenibilità per i propri soci e lavoratori.**

Garantisce un **contributo alla crescita economica ed al sostegno delle famiglie**, attraverso investimenti continui con ricadute positive per l'indotto dei territori e lo sviluppo delle comunità.



11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Progetto **STEPS per la rigenerazione urbana e il benessere degli abitanti dei quartieri** a contrasto della solitudine e dell'isolamento.

Progetto **CARE per costruire comunità e quartieri amici dei bambini e delle bambine**



13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Aribandus nei suoi servizi educativi propone diversi interventi a tema ambientale:

Laboratori sul **riuso e riciclo dei materiali**

Laboratori **ecofriendly per la creazione di orti biologici** e giardini a basso consumo di acqua (giardino delle farfalle)

Laboratori di **sharing**

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
<p>Cooperative sociali, Università, Pubblica amministrazione, Associazioni no profit</p>	<p>STEPS</p>	<p>La partnership nasce all'interno di una coprogettazione per la partecipazione al bando europeo UIA con l'obiettivo di identificare e testare soluzioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile. Il livello di coinvolgimento di partner e stakeholders sia in fase di progettazione che nelle fasi di realizzazione prevede diversi gruppi di lavoro, di coordinamento e di gestione del progetto.</p>
<p>Pubblica Amministrazione Associazioni no profit Cooperative sociali</p>	<p>CENTRI DI COMUNITÀ</p>	<p>La partnership si è creata all'interno di una co-progettazione con il Comune di Verona (Servizi Sociale e Decentramento-Affari Generali) con l'obiettivo di sperimentare nuovi modelli innovativi di welfare di comunità volti all'invecchiamento attivo. Coinvolge nel processo le Associazioni di Volontariato Enti gestori dei Centri di Comunità, Il Centro Servizi per il Volontariato di Verona e Il Consorzio Solco Verona in ATS con Aribandus (capofila)</p>
<p>Cooperative sociali</p>	<p>TEMPO PER LE FAMIGLIE</p>	<p>Aribandus partecipa in ATI con la cooperativa sociale L'Albero (capofila) alla realizzazione del servizio Tempo per le Famiglie.</p>
<p>Pubblica Amministrazione Cooperative sociali</p>	<p>CARE</p>	<p>Consorzio Solco Verona, Cooperativa Spazio Aperto, Comune di Verona Servizi Sociale, Ulss9 Scaligera, IC VR 02 "Saval-Parona"</p>
<p>Enti di Formazione, Pubblica Amministrazione, Cooperative sociali, Istituti scolastici, Associazioni di categoria</p>	<p>DIANA</p>	<p>Partner operativi: . A.I.V. Formazione, ADECCO, AZALEA, C.O.S.P. Comitato per l'Orientamento Scolastico e Professionale Verona, ENAIP Verona, FabLab Verona, Fondazione Edulife, Gamma Servizi, I.V.L., MAG Verona, SOLCO Verona, Unioncamere Veneto, Unionservices-Confindustria Verona, Università di Verona, UPA Servizi-Confindustria Verona</p> <p>Partner di rete sostenitori del progetto: Associazione imprenditori del comprensorio villafranchese, Camera di Commercio di Verona, Comune di Verona, Confindustria Veneto, Confindustria Verona, Consiglieria Provinciale di Parità, Federazione BCC Veneto, Fondazione Nord-Est, Istituto E. Bolisani, Istituto Copernico Pasoli, Istituto G. Ferraris, Istituto Marie Curie, Ordine degli Ingegneri del Veneto, Ordine degli Psicologi del Veneto, Ufficio Scolastico Provinciale</p>

Coinvolgimento degli stakeholder

STAKEHOLDERS INTERNI

SOCI E SOCIÈ Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze e competenze

Esigenze e aspettative

Strategie

Pieno coinvolgimento nella condivisione delle politiche, sostenibilità economica ed etica, crescita professionale, realizzazione delle aspirazioni professionali, rispetto del contratto nazionale, stabilità e regolarità della retribuzione, conciliazione vita/lavoro

- Organizzazione e promozione di gruppi di lavoro e di servizio, oltre alle assemblee dei soci
- Disponibilità dei Responsabili di Area ad incontrare i soci per esigenze di varia natura
- Co-costruzione di strategie operative
- Percorsi decisionali partecipati
- Fondo di assistenza sanitaria integrativa
- Distribuzione di eventuali ristorni secondo regolamento aziendale
- Personale interno alla Cooperativa disponibile per informazioni
- Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Strumenti di comunicazione interna (mail e gruppi whatsapp)

STAKEHOLDERS INTERNI

CDA I soci e socie presenti nel CdA apportano il loro impegno e le proprie competenze per gestire e amministrare la Cooperativa.

Esigenze e aspettative

Strategie

equilibrio economico, durata nel tempo della cooperativa, reputazione, partecipazione dei soci e condivisione degli obiettivi, informazione dell'operato delle diverse Aree di Aribandus.

- Pianificazione strategica da parte dei Responsabili di Area
- Informativa periodica da parte dei Responsabili di Area circa le evoluzioni che riguardano le aree produttive e amministrative
- Assemblee dei soci

STAKEHOLDERS INTERNI

DIPENDENTI & COLLABORATORI Aribandus per la realizzazione dei propri servizi si avvale del supporto di tutti i dipendenti (Soci e non soci), di collaboratori liberi professionisti e di consulenti con i quali Aribandus avvia collaborazioni durature nel tempo.

Esigenze e aspettative

Stabilizzazione e crescita professionale, rispetto e condivisione dei valori e della mission di Aribandus, realizzazione delle aspirazioni professionali, rispetto del contratto nazionale, giusta retribuzione per le competenze apportate, stabilità e regolarità della retribuzione e dei pagamenti, conciliazione vita/lavoro.

Strategie

- Stabilizzazione dei servizi e quindi del personale in forza a tempo determinato
- Stabilità della collaborazione con i consulenti e creazione di obiettivi condivisi
- Personale interno alla Cooperativa disponibile per informazioni
- Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano
- Qualità delle relazioni
- Supporto organizzativo
- Coinvolgimento e protagonismo nello sviluppo del servizio in cui si opera
- Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Strumenti di comunicazione interna (mail e gruppi whatsapp)

STAKEHOLDERS ESTERNI

UTENTI Sono i fruitori dei servizi (bambini, ragazzi, giovani, genitori e nonni) i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità di Aribandus.

Esigenze e aspettative

Servizi di qualità, flessibilità, continuità del servizio, proposte innovative, capacità di risposta ai bisogni, coinvolgimento nella co-progettazione, favorire l'allestimento di progetti che promuovano la partecipazione attiva dei beneficiari dei servizi;

Strategie

- Sistema di rilevazione della soddisfazione
- Reperibilità dei Responsabili di Servizio
- Progettazione interno alle Aree per garantire continuità e implementazione dei servizi offerti
- Progettazione innovativa
- Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Informazione e comunicazione attraverso i molteplici canali della cooperativa.
- Personale che svolge i servizi competente ed in grado di comprendere i bisogni degli utenti
- Riconoscimento dell'utente non come fruitore passivo, ma come co-costruttore degli interventi dei servizi.
- Monitoraggio e valutazione costante dei servizi

STAKEHOLDERS ESTERNI

Esigenze e aspettative

Rispetto dei contratti e degli standard definiti, disponibilità, flessibilità, qualità, un rapporto di collaborazione e fiducia al fine di costruire relazioni improntate alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza, promuovere proposte innovative tese ad una co-progettazione con le istituzioni e alla creazione di network territoriali, disponibilità a condividere, scambiare e integrare modelli organizzativi e professionalità per costruire, insieme, nuovi apprendimenti e conoscenze in abito sociale.

ISTITUZIONI PUBBLICHE Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

Strategie

- Flessibilità del servizio,
- Servizio progettazione interno alle Aree che mette a disposizione "esperti" per la programmazione e/o la co-progettazione e/o l'implementazione degli interventi educativi e sociali a favore delle comunità locali
- Reperibilità dei Responsabili di Servizio
- Coinvolgimento nella co-progettazione e co-programmazione dei servizi volti all'innovazione
- Creazione di gruppi di lavoro interni a servizi e progetti tramite equipe multidisciplinari e inter-servizi per ampliare la capacità di lettura dei nuovi contesti sociali e creare impatti duraturi
- Implementazione sistemi di gestione atti a garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Progettazione innovativa per rispondere ai nuovi bisogni sociali
- Creare e sviluppare reti locali per coinvolgere più soggetti di una comunità e contribuire al benessere di un territorio
- Dare nomi nuovi a problemi nuovi per andare oltre le categorie tradizionali dei servizi di welfare
- Correttezza nella gestione economica e finanziaria.
- Messa a disposizione di un "sapere sociale" derivante dalla rielaborazione delle esperienze

STAKEHOLDERS ESTERNI

Esigenze e aspettative

Impatto sulle comunità e sui territori in cui Aribandus opera, rispetto degli obiettivi e della mission sociale, correttezza e trasparenza nella gestione dei fondi erogati.

SOSTENITORI E ENTI FINANZIATORI Le Fondazioni locali, Regionali e Nazionali, cittadini che donano il loro 5x1000 ai progetti di Aribandus.

Strategie

- Sviluppare progetti in sinergia e aprire dialoghi generativi
- Sviluppo di collaborazioni collaborative e strategie per il territorio
- Rispetto delle norme rendicontali e corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione
- Efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse
- Garantire una comunicazione e un visibilità costante attraverso i canali di Aribandus sullo stato di avanzamento dei progetti in corso e sulla destinazione dei fondi erogati all'impresa.

STAKEHOLDERS ESTERNI

REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi. Aribandus negli anni ha generato diverse alleanze costruite su competenze specifiche degli enti con i quali collabora sostenendo partenariati che non siano meramente formalistici, bensì capaci di generare e rigenerare rapporti di fiducia a partire da una visione condivisa e comune degli obiettivi del partenariato che li coinvolge. amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

Esigenze e aspettative

Rispetto degli accordi e degli standard definiti, disponibilità, flessibilità, qualità, instaurare un rapporto di collaborazione e fiducia al fine di costruire relazioni improntate alla legalità, alla correttezza e trasparenza, promuovere proposte innovative tese ad una coprogettazione con le istituzioni e alla creazione di network territoriali, disponibilità a condividere, scambiare e integrare modelli organizzativi e professionalità per costruire, insieme, nuovi apprendimenti e conoscenze in abito sociale.

Strategie

- Servizio progettazione interno alle Aree che mette a disposizione "esperti" per la programmazione e/o la co-progettazione e/o l'implementazione degli interventi educativi e sociali a favore delle comunità locali
- Coinvolgimento nella co-progettazione e co-programmazione dei servizi volti all'innovazione
- Sviluppare progetti in sinergia e aprire dialoghi generativi
- Creazione di gruppi di lavoro interni a servizi e progetti tramite equipe multidisciplinari e inter-servizi per ampliare la capacità di lettura dei nuovi contesti sociali e creare impatti duraturi
- Implementazione sistemi di gestione atti a garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Progettazione innovativa per rispondere ai nuovi bisogni sociali
- Creare e sviluppare reti locali
- Dare nomi nuovi a problemi nuovi per andare oltre le categorie tradizionali dei servizi di welfare
- Correttezza nella gestione economica e finanziaria.
- Messa a disposizione di un "sapere sociale" derivante dalla rielaborazione delle esperienze

STAKEHOLDERS ESTERNI

FORNITORI DI BENI, SERVIZI E ENERGIA Sono tutti quegli interlocutori ai quali Aribandus si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento dei servizi.

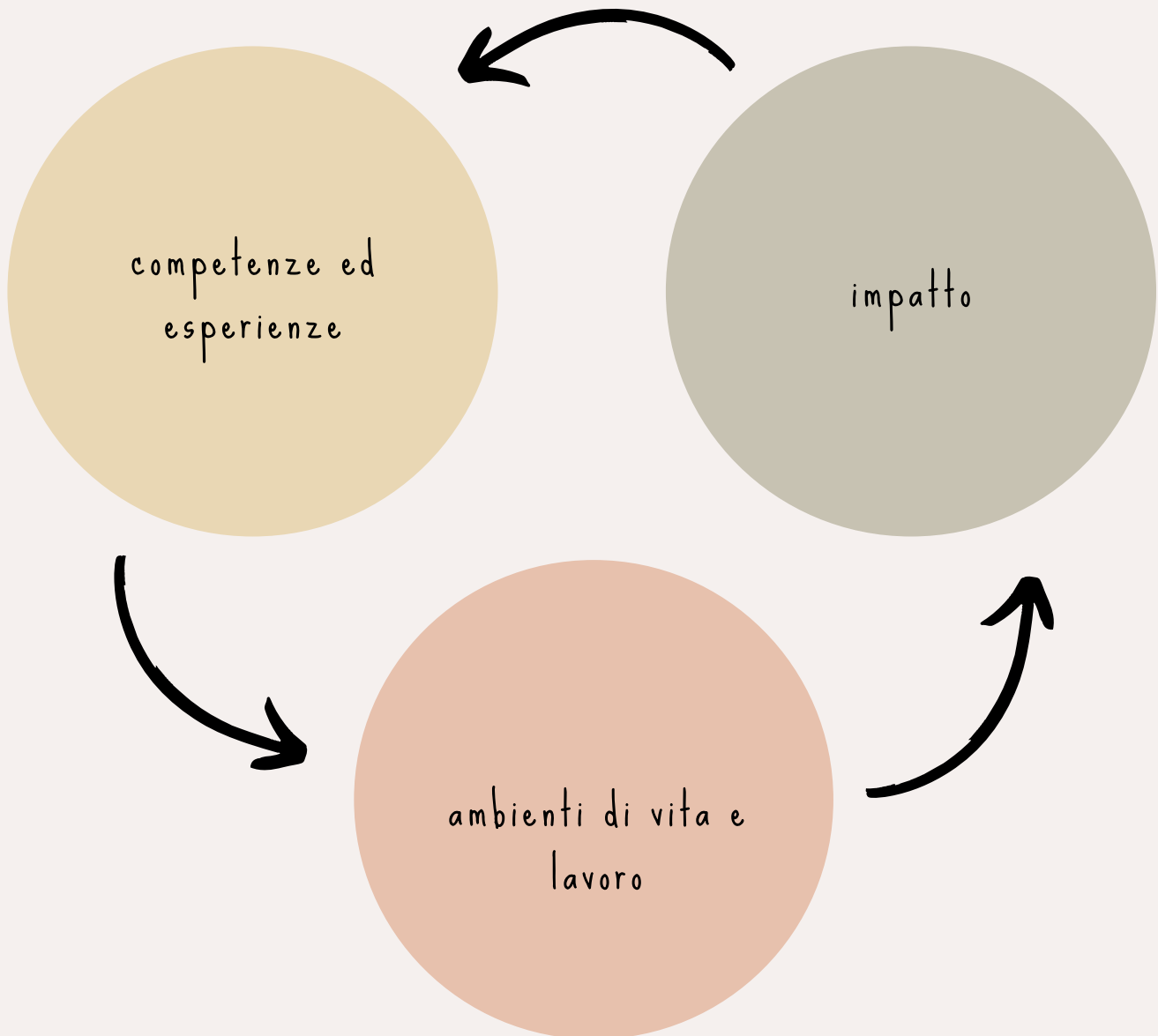
Esigenze e aspettative

Definizione chiara e puntuale degli ordini, rispetto tempi di pagamento, stato patrimoniale, solvibilità, fidelizzazione.

Strategie

- Pianificazione patrimoniale e finanziaria

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO



Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

L'esperienza di analisi legata alla redazione del Bilancio Sociale di Aribandus ha fatto maturare il desiderio interno alla nostra organizzazione di farlo divenire uno strumento strategico di analisi del lavoro svolto e di implementazione delle relazioni con gli stakeholders, il territorio e le comunità.

Alcuni di questi obiettivi possono essere perseguiti a breve termine al fine di migliorare il processo di rendicontazione sociale, altri potranno essere raggiunti a medio/lungo termine.

Obiettivo		
Migliorare il livello di approfondimento del Bilancio Sociale attraverso l'affinamento degli indicatori di performace	Permette di migliorare le modalità di raccolta interna dei dati per riuscire a raccontare in maniera più approfondita l'attività di Aribandus e l'impatto di questa sulla comunità	30/04/2025
Realizzare un Bilancio Sociale sempre più partecipato	L'obiettivo è quello di coinvolgere sempre di più gli stakeholder interni nel processo di rendicontazione sociale.	30/04/2025

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo

Crescita professionale interna	<p>Migliorare il processo di empowerment direttamente legato alla sfera delle competenze e a quello della motivazione. Stimolare una motivazione data dall'aggiornamento, l'autonomia e lo sviluppo delle proprie potenzialità.</p> <p>Gli obiettivi verranno raggiunti tramite momenti di formazione, colloqui individuali, supervisione di equipe e una costruzione ad personam della propria carriera professionale in collaborazione con il Responsabile dell'Area Risorse Umana.</p>	30/04/2024
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	<p>Migliorare le capacità dei lavoratori nella lettura dei processi di innovazione legati ai nuovi bisogni sociali emergenti sviluppando competenze specifiche per operare in ottica di welfare generativo e di comunità.</p>	30/04/2024
Raggiungimento obiettivi 2030	<p>Rafforzare la conoscenza e consapevolezza a tutti i livelli organizzativi di Anibandus dell'impatto che il nostro lavoro può avere nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	30/04/2024
Formazione del personale	<p>Implementare i dispositivi formativi e di empowerment professionale per lo sviluppo e la crescita in ambito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- competenze emotive e relazionali,- competenze comunicative,- competenze amministrative,- competenze tecnologiche,- competenze di leadership.	30/04/2024
Welfare aziendale	<p>Individuare sempre di più una struttura organizzativa che possa offrire sempre più momenti di conciliazione vita lavoro nel pieno rispetto della complessità delle vite di ogni lavoratore e lavoratrice e in armonia con gli obiettivi aziendali</p>	30/04/2025